

FUTURA	LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU	 Ministero dell'Istruzione e del Merito
	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

**CORSO PROFESSIONALE
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 4
Quadro orario settimanale	pag. 5
Dati statistici relativi alla classe	pag. 6
Profilo generale della classe	pag. 7
Ambiente di apprendimento	pag. 9
Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
PCTO	pag. 12
Educazione civica	pag. 13
Attività di orientamento	pag. 17
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 19
Criteri di valutazione	pag. 20
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 33
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 34
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 51
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 59

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi

spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO PROFESSIONALE “SERVIZI COMMERCIALI”

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali” partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell’ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell’immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell’ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell’azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, quelli specifici del profilo di uscita dell’indirizzo che fanno capo alle seguenti competenze:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
2. Curare l’applicazione, l’adattamento e l’implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell’impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
4. Collaborare, nell’area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all’analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	2
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	2
MATEMATICA	3
TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI	8
DIRITTO ED ECONOMIA	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
INFORMATICA	2
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
LABORATORIO SCIENZE E TECNICHE INFORMATICHE	2*
TOTALE ORE	32

* 1h in compresenza con TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e 1h in compresenza con STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO -ARTISTICHE

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a. s. 2022/2023 → CLASSE 3^a n° 17 alunni, di cui 8 femmine e 9 maschi:
 n° 1 studentessa proveniente dalla classe terza
 dell'indirizzo tecnico

Al termine dell'anno scolastico, uno studente si è trasferito in un'altra scuola.

a. s. 2023/2024 → CLASSE 4^a n° 16, di cui 8 maschi e 8 femmine:
 n° 16 studenti provenienti dalla classe terza

Al termine dell'anno uno studente non è stato ammesso alla classe quinta.

a. s. 2024/2025 → CLASSE 5^a n° 15, di cui 7 maschi e 8 femmine:
 n° 15 studenti provenienti dalla classe quarta

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ITALIANO	Mariangela Pede	Dario Angelibusi	Dario Angelibusi
STORIA	Mariangela Pede	Dario Angelibusi	Dario Angelibusi
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Giulia Monteverdi	Nicola Pace	Nicola Pace
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Erica Calcagnile	Daniela Bellati	Daniela Bellati
MATEMATICA	Svetlana Nesterova	Filomena Massaro	Filomena Massaro
TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI	Raffaella Vitulli	Luca Valtolina	Marzia Stabile/Veronica Gudemi
DIRITTO ED ECONOMIA	Valentina Ucci	Valentina Ucci	Rocco Ferrara
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Livia Manfredi	Livia Manfredi	Cora Pirozzi
INFORMATICA	Gabriele Ghelfi	Gabriele Ghelfi	Gabriele Ghelfi
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE	Roberta Mazza	Roberta Mazza	Roberta Mazza
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Davide Montrasio	Giovanni Samà	Mattia Rapelli
RELIGIONE	Roberto Lanzotti	Roberto Lanzotti	Roberto Lanzotti
LABORATORIO SCIENZE E TECNICHE INFORMATICHE	Domenico Vitaliano	Stefania Marsina	Sebastiano Pizzata
SOSTEGNO	Patrizia Fagnoni	Patrizia Fagnoni	Patrizia Fagnoni
SOSTEGNO	Fabrizio Gorni		
SOSTEGNO	Carmela Abategiovanni		

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La V A servizi commerciali è formata da 15 studenti, di cui 7 ragazzi e 8 ragazze.

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da una parziale frammentazione didattica, resa meno evidente nell'ultimo biennio, causata dall'avvicendamento dei docenti appartenenti soprattutto all'area professionalizzante e dall'esigua presenza di personale di ruolo; a questa situazione particolare si è aggiunta la necessità di un cambio di prospettiva didattica richiesto dalla riforma che è stato oggetto nel tempo di formazione per i docenti di ruolo e, di volta in volta, per quelli a tempo determinato, che si è scontrato con l'avvicendamento di cui sopra e con le fatiche oggettive di reimpostare la didattica e le modalità operative all'interno dei processi di apprendimento (costruire percorsi interdisciplinari, strutturare compiti di realtà, applicare una didattica cooperativa, laboratoriale ed esperienziale.)

Inizialmente, secondo quanto riferiscono i colleghi che hanno seguito il gruppo dal biennio, la classe era vivace, infantile e di difficile gestione; col tempo si è registrato per la maggior parte dei ragazzi un significativo processo di maturazione che ha inciso profondamente sulla fisionomia della classe, nonostante ancora perdurino dei tratti di ingenuità.

La classe non sempre si distingue per la sua capacità nello stabilire una relazione costruttiva con il corpo docente (caratterizzata in alcuni casi da atteggiamenti polemici) e nel partecipare attivamente alle attività pratiche e ai compiti di realtà; alle volte gli studenti mostrano attitudine verso un approccio collaborativo e laboratoriale, altre volte invece si mostrano passivi e bisognosi di continui stimoli. L'apprendimento è attuato quasi esclusivamente in classe, in quanto il lavoro domestico è discontinuo e poco organizzato. Nonostante questi particolari atteggiamenti e grazie al supporto dei docenti, la classe ha portato avanti progetti di Educazione Civica impegnativi e significativi per il territorio, mettendosi in relazione con figure istituzionali e rappresentanti del contesto produttivo della nostra città: si prenda ad esempio il progetto per l'UDA contro la violenza di genere effettuato nel corso del quarto anno scolastico che ha visto gli alunni protagonisti nella realizzazione di un'installazione aperta alla cittadinanza in ricordo delle donne vittime di violenza; i ragazzi hanno realizzato le elaborazioni grafiche a tema artistico che sono state stampate su magliette e che avevano come filo conduttore la rappresentazione della violenza. Quest'anno invece, nell'ambito dell'UDA *Api, la piccola impresa che vorrei*, i ragazzi si sono occupati dell'organizzazione e della vendita in atrio di pizzette, focacce e brioches ai compagni dell'Istituto, gestendo per intero l'acquisto, la contabilità e la distribuzione, mostrando grande impegno ed interesse in questo tipo di attività esperienziale strettamente connessa con la materia cardine dell'indirizzo, ossia Tecniche Professionali.

Il gruppo classe in generale non è omogeneo; alcuni discenti sono più attivi e propositivi, altri invece manifestano fatiche, sia personali che motivazionali. La componente maschile ha avuto talvolta un atteggiamento passivo e destabilizzante, nonostante le potenzialità di alcuni di loro, che ha reso problematico il dialogo educativo; la componente femminile invece, è apparsa più diligente e rispettosa pur non manifestando particolare motivazione all'apprendimento. Pur nella sua eterogeneità, la classe si presenta piuttosto unita ed affiatata e ha saputo costruire lungo il quinquennio un buon clima relazionale.

Durante le attività didattiche gli allievi della V A hanno manifestato una certa propensione alla selettività che si è resa evidente sia nella difforme partecipazione alle lezioni sia nel disomogeneo interesse verso gli insegnamenti del piano di studi, spesso condizionato dalla

relazione con il docente. Nel complesso il gruppo classe si dimostra più favorevole verso le proposte didattiche che percepisce come rilevanti per la propria vita personale e professionale e predilige una didattica in cui sentirsi protagonista del processo di apprendimento.

Va però segnalato che alcuni di loro nel corso del triennio hanno vissuto una significativa fase evolutiva che li ha portati a diventare più disponibili al dialogo educativo, più partecipativi e propositivi di fronte alle varie iniziative, oltre che più consapevoli del valore dello studio e dell'applicazione. Qualcuno poi si è dimostrato molto settoriale per motivazione e impegno, così che ha acquisito spiccate competenze in qualche insegnamento ma si presenta all'Esame con una preparazione poco omogenea.

In quest'ultimo anno sono stati ravvisati dei sensibili miglioramenti nel loro comportamento segno di una presa di coscienza e di un graduale processo di maturazione.

Da segnalare l'assenza che si è protratta per buona parte dell'anno scolastico dell'ITP di laboratorio di Tecniche informatiche, che ha pregiudicato la preparazione dei ragazzi sui programmi idonei per la realizzazione dei prodotti multimediali.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione e ai singoli PFI degli alunni.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili
- *(altro)*

SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi di atletica
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi
- *(altro)*

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Nell'ottica della riforma dei Professionali di nuovo ordinamento, i docenti hanno cercato, per quanto possibile, di utilizzare le seguenti metodologie, coerenti con le *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale* (Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018):

- **apprendimento induttivo e non deduttivo**: nella didattica quotidiana si dovrebbe partire, qualora possibile, da un'applicazione pratica o dal problema reale, per giungere a conclusioni generali e, infine, alla formalizzazione teorica vera e propria, grazie al processo di astrazione e generalizzazione.
- **esperienze ed apprendimento laboratoriali**: le caratteristiche degli studenti dei corsi professionali, più attratti dal fare che dalla speculazione teorica, richiedono una didattica basata sull' "imparare facendo". La didattica laboratoriale non è solo realizzabile nel laboratorio informatico, di scienze o linguistico. In realtà la didattica laboratoriale è una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" e può essere applicata a tutte le discipline scolastiche. Essa include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che portano all'apprendimento attraverso deduzioni e riflessioni condivise. Ovviamente la didattica laboratoriale si contrappone alla lezione frontale che nei nuovi percorsi di istruzione professionale deve essere ridotta il più possibile per dare spazio a forme di didattica attiva.
- **Lavoro cooperativo**: lo stile di apprendimento degli studenti dei percorsi professionali, così come emerge dai questionari somministrati nella nostra UdA di accoglienza delle classi prime, molto spesso non è "individuale" ma di gruppo, il che significa che questi allievi apprendono più facilmente dai pari e se lavorano in piccolo gruppo. I docenti sono quindi chiamati a utilizzare il lavoro a coppie o a piccolo gruppo ogni volta che sia possibile in quanto l'apprendimento cooperativo si rivela più stimolante e ben si accorda con una didattica attiva e laboratoriale.
- **Problem solving**: è il processo cognitivo messo in atto per analizzare una situazione problematica e trovare una soluzione. La sua procedura richiede comprensione del problema, scelta di una ipotesi risolutiva, pianificazione, monitoraggio dei risultati, valutazione di elementi eterogenei etc...
- **Partecipazione a eventi pubblici, gare, concorsi**: sono casi particolari di "compiti di realtà"; il loro scopo è fornire stimoli agli studenti, indurli a sviluppare una partecipazione attiva nei percorsi proposti, un pensiero creativo, a mettere in gioco competenze, conoscenze, abilità acquisite.

I docenti hanno inoltre cercato, in fase di introduzione di elementi teorici, di condurre l'attività didattica ricorrendo a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate, avvalendosi dei seguenti mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.
Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

CLASSE 3A PROF A. S 2022/23

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterni	Interni
Corso sicurezza base + specifica rischio basso		8	
Corso sicurezza COVID		2	
Stage curricolare (*) –dal 13/02 al 25/02/2023	80		
Visita in azienda (3c catene srl) Preparazione e feedback		4	
TOTALE TERZO ANNO		94	

CLASSE 4A PROF A. S 2023/24

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterni	Interni
Corso sicurezza specifica rischio medio		4	
Stage curricolare – dal 29/01 al 10/02/2024	80		
Laboratorio Gestionale Zucchetti	12		
Approccio al mondo del lavoro - Synergie Italia (parte 1^) Il mercato del lavoro: tipologie contrattuali Soft skill e personal branding		2	
TOTALE QUARTO ANNO		98	

CLASSE 5A PROF A. S 2024/25

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterni	Interni
Stage curricolare – dal 23/09 al 05/10/2024	80		
Progetto API Lecco – L'A Piccola impresa che vorrei		30	
TOTALE QUARTO ANNO		110	

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

CLASSE 3A PROF AS 2022/23

UdA	Ambito	Descrizione attività
Informazione e conoscenza nell'era digitale: il problema fake news	Ambito 3 (Cittadinanza digitale)	<p>Tematica affrontata: Le fake news</p> <p>Lavorare sulla consapevolezza dei ragazzi facendo capire loro che la decisione di condividere (online e offline) notizie, immagini e video deve essere presa con responsabilità.</p> <p>Sviluppare le competenze necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verificare le fonti -individuare le caratteristiche di una fake news -valutare l'attendibilità di un sito <p>Compito di realtà: la classe elabora un questionario online con una serie di notizie vere/verosimili/false di arte, storia e tecnologia per testare la competenza della classe parallela sul riconoscimento o meno della veridicità di una notizia.</p> <p>Realizzazione <i>carte d'artista</i>: memory fake.</p>
La Green economy	Ambito 1- 2 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<p>Tematica affrontata: la sostenibilità ambientale</p> <p>Contenuti dell'UdA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la green economy: abitudini green e consigli per l'uso. - Economia Circolare e Sviluppo Sostenibile. - Problematiche ambientali e di sviluppo sostenibile della città di Lecco. <p>Compito di realtà:</p> <p>“Aiuta il Sindaco”: ricerca e soluzione di una problematica irrisolta della città di Lecco tenendo in considerazione gli aspetti dell'inclusione e della qualità ambientale. (Progetto “Save Ambassador” del <i>Museo del Risparmio</i>).</p>

CLASSE 4A PROF AS 2023/24

UdA	Ambito	Descrizione attività
Prevenzione violenza sulle donne	Ambito 1 (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>Tematica affrontata: la violenza contro le donne</p> <p>Contenuti dell'UdA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontri con un esperto sul diverso funzionamento psicologico nel maschile e femminile e sulla gestione delle emozioni nella relazione -Incontro sul tema: “educare con l’arte” -Incontri con le volontarie di Telefono donna Merate e con l’avvocato del Centro antiviolenza - presentazione del progetto Viva Vittoria <p><u>Compito di realtà:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La 4A prof ha collaborato con altre classi dell’istituto ad una performance artistico-espressiva di rielaborazione e disseminazione dei contenuti appresi (realizzazione di magliette a tema artistico) 2) La classe ha collaborato al progetto <i>Viva Vittoria</i> realizzando all’uncinetto quadri da assemblare per realizzare coperte artistiche da vendere in centro Lecco in occasione della Giornata contro la violenza di genere durante la quale ha svolto anche mansioni di supporto alla clientela e alla vendita.
Contrasto alle mafie e concorso Paolo Cereda Tema: liberi di scegliere	Ambito 1 (Legalità/ Contrasto alle mafie Costituzione italiana)	<p>Tematica affrontata: “Liberi di scegliere”</p> <p>Contenuti dell'UdA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni partecipate sul tema delle mafie -incontro con i giovani della Cooperativa La Paranza di Napoli -incontro di formazione offerto dal Coordinamento di Libera sul tema -visione del film <i>Liberi di scegliere</i> <p><u>Compito di realtà:</u> elaborato multimediale realizzato dai ragazzi, sui temi della libertà di scelta.</p>
Safety car	Educazione alla sicurezza stradale	<p>Tematica affrontata: giovani e sicurezza al volante</p> <p>Intervento di Informagiovani</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Quiz introduttivo; 2) presentazione dei seguenti argomenti: le sostanze psicoattive, le statistiche dei consumi, l’incidentalità stradale fra i giovani;

UdA	Ambito	Descrizione attività
		3) riflessione sulle domande del quiz iniziale e analisi delle risposte.

CLASSE 5A PROF A. S 2024/25

UdA	Nucleo concettuale	Descrizione attività
Lettura di quotidiani	Nuclei 1- 2 (Costituzione italiana/ Sviluppo economico e sostenibilità)	<p>Tematica affrontata: struttura e orientamento di un quotidiano Aiutare gli studenti a comprendere il mondo dell'informazione analizzando lo strumento della lettura dei giornali. Capire la struttura di un giornale, le sue caratteristiche ed analizzare i contenuti in modo critico.</p> <p>Compito di realtà: gli studenti sono invitati a leggere in autonomia un quotidiano cartaceo o online, a selezionare un articolo di loro interesse e a predisporne una presentazione per i compagni; la classe seleziona le notizie che ritiene più interessanti e, a partire dalle loro presentazioni, riconosce l'orientamento politico della testata e dibatte sull'argomento proposto.</p>
Intelligenza artificiale	Nucleo 3 (Cittadinanza digitale)	<p>Tematica affrontata: l'intelligenza artificiale Rendere consapevoli gli studenti della continua evoluzione della realtà quotidiana legata alla presenza sempre più diffusa degli algoritmi di intelligenza artificiale. Questo percorso è stato affrontato sia da un punto di vista tecnico (cos'è il machine learning, l'apprendimento supervisionato e non supervisionato, i large language models e le reti neurali) sia ponendosi interrogativi da un punto di vista etico e sociale.</p> <p>Compito di realtà: "debate" pro e contro l'intelligenza artificiale</p>
Calendario civico	Nuclei 1- 2- 3 (Costituzione italiana/ Sviluppo economico e sostenibilità/ cittadinanza)	<p>Tematica affrontata: le principali ricorrenze per un Paese democratico Sulla base della lettura dei quotidiani, delle attività di Educazione Civica degli anni precedenti, delle attività di attualizzazione svolte nei diversi insegnamenti, la classe è</p>

UdA	Nucleo concettuale	Descrizione attività
	digitale)	<p>invitata a riflettere sulle date più importanti in ambito civico e sociale per il nostro Paese, a selezionarle e a predisporre una breve presentazione per ciascuna di esse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita a “Binario 21 - Fondazione Memoriale della Shoah” a Milano. - Partecipazione all’evento “Lettere dalla Resistenza”, Lecco, Palazzo delle paure. <p><u>Compito di realtà:</u> realizzazione digitale in modalità cooperativa di un calendario civico della classe</p>

*Competenze e obiettivi della classe V fanno riferimento alle nuove Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica. (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L’Istituto, già prima del varo del D.M. 22.12.2022 n. 328 – Riforma del Sistema di Orientamento, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento in uscita che coinvolgeva le due classi terminali (Quarte e Quinte) e che in parte si intrecciava con i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento): si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curricolo, integrandole con altre appositamente individuate.

Nell’ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, l’Istituto ha aderito a proposte di orientamento promosse dall’Ateneo di Bergamo (a. s. 2023/24) e dall’Università degli Studi di Milano (a. s. 2024/25), rivolte alle classi del triennio dei vari indirizzi (Corso Tecnico e Corso Professionale): presentazione generale dei percorsi di studi universitari; visita ad un Ateneo; incontri più specifici, calibrati sui rispettivi indirizzi; preparazione in vista dei test di ingresso universitari. La classe ha partecipato alla Giornata dell’Orientamento post-diploma presso il Politecnico di Lecco e a quella relativa agli ITS.

Per altre attività di Orientamento, inserite anche nei percorsi di PCTO, ci si è avvalsi della collaborazione con enti esterni e figure professionali varie (Banca Popolare di Sondrio, Camere di Commercio, Ordine dei Commercialisti, InformaGiovani, Synergie Italia, ABZ SRL, Studio Ferrari & Associati e altri).

CLASSE 4A PROF a. s. 2023/24

Attività comuni	COMPETENZE
Giornata dell’orientamento post-diploma al Politecnico di Lecco	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Corso gestionale Zucchetti	competenza digitale
Orientamento scuola-università: Modulo introduttivo sul sistema universitario. Presso Università di Bergamo	competenza digitale competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Orientamento scuola-università: Processi di apprendimento e capacità di autovalutazione delle competenze. Presso Istituto	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Orientamento scuola-università: Digital Knowledge: per una politica dell’intelligenza artificiale. Presso Istituto	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Approccio al mondo del lavoro Parte 2^: La ricerca del posto di lavoro (Synergie Italia)	competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

CLASSE 5 A PROF. a. s 2024/25

Attività comuni	Competenze
Informagiovani: presentazione del servizio e delle opportunità offerte dal territorio ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, formazione, tempo libero, mobilità studentesca.	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Informagiovani: Il CV (italiano+inglese+francese), il reclutamento (colloqui e concorsi) Il contratto, la busta paga, le agenzie di lavoro interinale	competenza digitale; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Progetto “lo specchio del presente: il cinema come chiave per interpretare la realtà” (associazione Lachi srl). Tema: giovani e lavoro Visione del film “La ricerca della felicità”; analisi filmica; dibattito sul film; attività laboratoriale (video presentazione di sé).	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza digitale; competenza alfabetica funzionale.
Incontro su ITS – report da parte dei partecipanti	competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale.
Informagiovani - <i>plan your summer</i> presentazione delle attività estive offerte dal territorio rivolte ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, tempo libero e mobilità studentesca	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Giornata dell’orientamento postdiploma	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Incontro la. <i>design</i>	competenza imprenditoriale; competenza digitale.
Api, la Piccola Impresa che vorrei	competenza imprenditoriale; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza alfabetica funzionale
Ordine degli infermieri: presentazione della professione e del corso di studi per infermiere	competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutte le discipline hanno effettuato una attività di recupero in itinere nel periodo di sospensione delle lezioni (circa 10 giorni) previsto all'inizio di ogni pentamestre. Nel corso del triennio, sono stati attivati i seguenti corsi di recupero e potenziamento:

Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di recupero e potenziamento • Sportello help di Matematica • Sportello permanente di Matematica • Corso di potenziamento di inglese
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di recupero e potenziamento • Corso di potenziamento Inglese • Sportello Help di Matematica • Madrelingua Inglese
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di recupero e potenziamento • Corso di potenziamento di inglese • Corso di recupero di matematica • Corso di recupero tecniche professionali (PNRR)

VIAGGI DI ISTRUZIONE

La classe si è recata a Napoli nel periodo tra l'11 e il 14 marzo 2024 e in particolare ha visitato: i quartieri spagnoli, Cappella san Severo (*Cristo Velato*); Piazza del Plebiscito, Palazzo Reale, Galleria Umberto I, scavi archeologici di Pompei.

CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE DI AREA GENERALE			
Competenza n.1 - AG1			
Diritto, Scienze, Ed. Civica, Religione			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Non sa valutare i fatti e orientare i comportamenti in situazioni sociali e professionali che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore	E' in grado solo in parte di orientare i suoi comportamenti all'interno di un ambito sociale e professionale . Sa valutare parzialmente i comportamenti propri e degli altri al fine di costruire un progetto di vita personale e professionale	E' in grado di riconoscere e valutare fatti e comportamenti personali e degli altri all'interno dell'ambito familiare, scolastico e sociale. Riesce a comprendere la differenza tra un comportamento corretto e non corretto per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale e sociale.	E' perfettamente in grado di valutare fatti e comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di se' e della propria comunità di appartenenza.
Competenza n.2 - AG2			
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici			
Italiano, Scienze, Tecnica Professionale			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Si esprime in modo non sempre chiaro e/o confuso. Fatica ad utilizzare i termini specifici, anche quelli basilari. Comprende con fatica o in modo parziale un testo, anche se semplice. Compone testi non sempre pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo; il lessico utilizzato è impreciso o improprio, ripetitivo; la struttura	Si esprime oralmente in modo chiaro e coerente, utilizzando correttamente i principali termini specifici. Comprende il significato essenziale dei testi. Compone semplici testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, adeguati per lessico e struttura grammaticale.	Si esprime oralmente in modo chiaro, coerente e generalmente fluido, utilizzando correttamente i termini specifici. Comprende le informazioni esplicite di un testo e in buona parte anche quelle implicite. Compone testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, discretamente approfonditi, coerenti,	Si esprime oralmente in modo fluido, chiaro e coerente, utilizzando correttamente tutti i termini specifici. Comprende le informazioni esplicite e implicite di un testo. Compone testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, approfonditi, coerenti, grammaticalmente corretti, utilizzando un lessico ricco e

grammaticale risulta piuttosto scorretta.		appropriati per lessico e globalmente corretti per struttura grammaticale.	appropriato.
---	--	--	--------------

Competenza n.3 - AG3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Scienze, Geografia, Storia, Ed. civica, Tecnica Professionale

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Colloca solo se supportato alcuni eventi nel tempo e delimitate aree geografiche nello spazio. Fatica, anche se guidato, a confrontare le caratteristiche di periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo parziale, con lessico generico o inappropriato.	Colloca i principali eventi nel tempo e le più comuni aree geografiche nello spazio. Se guidato, coglie relazioni, analogie e differenze fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo accettabile, con lessico abbastanza appropriato.	Colloca di norma gli eventi nel tempo e le aree geografiche nello spazio. Coglie in autonomia relazioni, analogie e differenze fondamentali fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo completo, con lessico generalmente appropriato.	Colloca gli eventi nel tempo e le aree geografiche nello spazio. Coglie in autonomia relazioni, analogie e differenze fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo completo e approfondito, con lessico appropriato.

Competenza n.4 - AG4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Inglese, Francese, Geografia, Diritto

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Illustra le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza in modo lacunoso, approssimativo e/o superficiale. Anche se guidato, riconosce poche differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.	Illustra correttamente le principali caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza in modo . Riconosce le differenze e somiglianze fondamentali fra la cultura nazionale e le altre culture.	Illustra correttamente le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza. Riconosce le differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.	Illustra correttamente e in modo approfondito le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza. Riconosce ed espone con sicurezza e precisione le differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.

Competenza n.5 - AG5			
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			
Inglese, Francese			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Comprende in modo parziale le informazioni basilari di un messaggio scritto o orale. Non utilizza con adeguata correttezza le strutture morfosintattiche basilari, possiede un lessico scarno che usa in modo non sempre coerente con contesto e scopo della comunicazione. Elabora testi non sempre pertinenti alle richieste, piuttosto scorretti per lessico e strutture grammaticali.	Comprende le informazioni basilari richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora brevi testi applicando abbastanza correttamente le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico semplice.	Comprende buona parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Interagisce in contesti comunicativi noti usando correttamente le strutture morfosintattiche basilari e servendosi di un lessico adeguato allo scopo. Elabora testi applicando quasi sempre correttamente le regole di grammatica e sintassi e usando un lessico adeguato.	Comprende tutte le informazioni richieste e il significato di termini anche di una certa complessità. Riconosce e comprende le informazioni esplicite richieste e gran parte delle implicite. Interagisce in situazioni diverse, usando correttamente le strutture morfosintattiche e servendosi di un lessico adeguato allo scopo. Elabora testi con tratti di originalità applicando correttamente le regole di grammatica e sintassi e usando un lessico appropriato.
Competenza n.6 - AG6			
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali			
Arte			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Anche se guidato, identifica con fatica i principali periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica. Nella lettura di un'opera d'arte sa cogliere in modo parziale le caratteristiche più rilevanti. Descrive e analizza un'opera d'arte in modo superficiale,	Riconosce e identifica i principali periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica. Nella lettura di un'opera d'arte sa cogliere le caratteristiche più rilevanti. Descrive e analizza un'opera d'arte usando un linguaggio quasi sempre adeguato.	Riconosce e identifica con una certa sicurezza i periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica. Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento. Descrive con proprietà	Identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche. Si esprime con proprietà di linguaggio, in forma fluida e chiara.

usando un linguaggio poco adeguato.		di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore.	
-------------------------------------	--	--	--

Competenza n.7 - AG7

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete
Inglese nel triennio, Francese nel triennio, Storia, Diritto, Tecniche professionali, Tecniche di comunicazione, Informatica

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Utilizza la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati in modo scarsamente consapevole. Realizza semplici testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione solo se guidato. Utilizza in modo scarsamente adeguato gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Non usa con sufficiente padronanza le applicazioni di calcolo e grafica.	Utilizza la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati in modo abbastanza consapevole. Realizza semplici testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Sa usare con sufficiente padronanza le applicazioni di calcolo e grafica.	Utilizza correttamente la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati. Realizza testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione in modo adeguato. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Usa con padronanza le applicazioni di calcolo e grafica.	Utilizza correttamente la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati. Realizza testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione in modo completo. Utilizza, in modo corretto ed approfondito, gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Usa in modo consapevole ed appropriato le applicazioni di calcolo e grafica.

Competenza n.8 - AG8

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
Matematica, Informatica, Tecniche professionali

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Utilizza le reti senza adeguata consapevolezza delle norme in materia di sicurezza e privacy e senza riuscire a reperire le informazioni adeguate. Utilizza gli	Utilizza le reti conoscendo le principali norme in materia di sicurezza e privacy riuscendo a reperire le informazioni minime necessarie allo scopo. Utilizza gli	Utilizza correttamente le reti anche dal punto di vista di sicurezza e privacy riuscendo a reperire informazioni adeguate alla realizzazione dell'obiettivo proposto.	Utilizza correttamente le reti mostrando approfondita consapevolezza degli aspetti relativi a sicurezza e privacy. Riesce a reperire informazioni

strumenti informatici in modo approssimativo anche se guidato dal docente.	strumenti informatici in modo basilare, conoscendo le funzionalità essenziali degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse.	Utilizza gli strumenti informatici in modo corretto, conoscendo le funzionalità principali degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse.	approfondite e complete per la realizzazione dell'obiettivo proposto. Utilizza gli strumenti informatici in modo completo, mostrando conoscenze complete delle funzionalità degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse.
--	---	--	---

Competenza n.9 - AG9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Scienze motorie

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Mancanza di consapevolezza delle proprie capacità e mancato utilizzo del proprio corpo al fine di raggiungere il proprio benessere. Non viene adottato uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico a causa della mancata elaborazione delle pratiche motorie. Non è in grado di sviluppare una attività motoria complessa.	Consapevolezza sufficiente delle proprie capacità e sufficiente l'utilizzo del proprio corpo al fine di raggiungere il proprio benessere. Adottato in parte uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico della persona grazie ad una sufficiente elaborazione delle pratiche motorie. E' parzialmente in grado di sviluppare una attività motoria complessa.	Utilizzo adeguato del proprio corpo e delle proprie capacità nel pieno rispetto del proprio benessere e della salute personale. Elabora e trasferisce quasi autonomamente pratiche motorie proponendo varianti nell'ottica di adottare stili di vita attivi e per il benessere psico-fisico della persona. E' in grado di sviluppare una attività motoria complessa.	Utilizzo corretto del proprio corpo e delle proprie capacità in modo razionale nel pieno rispetto del proprio benessere e della salute personale. Elabora e trasferisce autonomamente pratiche motorie proponendo varianti nell'ottica di adottare stili di vita attivi e perduranti per il benessere psico-fisico della persona. E' in grado di sviluppare una attività motoria complessa.

Competenza n.10 - AG10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Matematica, Tecniche professionali, Diritto, Informatica

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Sa applicare solo in parte le conoscenze fondamentali e commette numerosi e	Possiede conoscenze sufficienti anche se poco approfondite. Si esprime in modo	E' autonomo nella risoluzione di problemi, nei quali utilizza consapevolmente, le	Possiede conoscenze molto ampie e approfondite. Si esprime in modo

<p>gravi errori nell'individuare le principali strutture e funzioni aziendali. Non è in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e le abilità neppure se guidato. Mostra scarsa propensione alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità, nel realizzare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto.</p>	<p>semplice ma sostanzialmente corretto. Sa applicare le conoscenze fondamentali e solo occasionalmente commette errori di rilievo nella spiegazione dei modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. Sa utilizzare la documentazione tecnica di progetto per la scomposizione del progetto in attività e task.</p>	<p>conoscenze e le abilità acquisite, operando in modo sostanzialmente responsabile e collaborativo. Padroneggia i principali strumenti e metodi dell'analisi statistica: indicatori, correlazioni, rappresentazioni tabellari e grafiche. Utilizza le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi..</p>	<p>personale con sicura padronanza di linguaggio. Sa raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale. Utilizza i software applicativi in relazione alle esigenze aziendali. Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale. Conosce in modo approfondito i software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali.</p>
---	--	--	---

Competenza n.11 - AG11

<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Scienze, Tecniche professionali, Tecniche della comunicazione, Informatica, Diritto</p>		
<p>1 - BASE NON RAGGIUNTO</p> <p>Utilizza con fatica e in modo non efficace gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Non conosce né è in grado di applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute,</p>	<p>2 - BASE</p> <p>Presenta limiti nell'utilizzare gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Conosce parzialmente le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi e le applica in</p>	<p>3 - INTERMEDIO</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) in modo autonomo per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Conosce le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi e le applica in</p>	<p>4 - AVANZATO</p> <p>Conosce ed utilizza gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) in modo approfondito per effettuare operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni anche in contesti complessi. Conosce in modo completo le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute,</p>

prevenzione di infortuni e incendi.	e incendi e le applica in modo elementare.	modo adeguato.	prevenzione di infortuni e incendi e le applica in modo efficace.
-------------------------------------	--	----------------	---

Competenza n.12 - AG12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Matematica

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Presenta carenze rilevanti nei procedimenti risolutivi e ampie lacune nelle conoscenze. Compie numerosi errori di calcolo ed espone in maniera molto disordinata. Risolve gli esercizi in maniera incompleta e/o mancante utilizzando procedimenti prevalentemente imprecisi e inefficienti. Comprende le tematiche proposte in maniera frammentaria o confusa	Presenta limitati fraintendimenti nei procedimenti risolutivi. Compie alcuni errori e imprecisioni nel calcolo, non particolarmente gravi, e si espone in maniera abbastanza accettabile. Risolve gli esercizi in maniera quasi completa utilizzando procedimenti accettabili. Comprende le tematiche proposte nelle linee fondamentali	Presenta procedimenti risolutivi efficaci e lievi imprecisioni nel calcolo. Si espone in maniera quasi sempre ordinata e adeguatamente motivata, utilizzando un linguaggio pertinente. Risolve gli esercizi in maniera completa utilizzando procedimenti corretti. Comprende la maggior parte delle tematiche proposte in maniera corretta.	Presenta procedimenti risolutivi originali senza commettere errori di calcolo, anche in presenza di situazioni nuove. Si espone in maniera sempre ordinata e adeguatamente motivata, utilizzando un linguaggio ricco e pregnante. Risolve gli esercizi in maniera completa utilizzando procedimenti corretti e ampiamente motivati. Comprende tutte le tematiche proposte in maniera eccellente.

COMPETENZE DI AREA PROFESSIONALE

Competenza n.1 - AP1

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Tecniche professionali, Diritto, Matematica

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Lo studente ha una scarsa conoscenza dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora alla stesura di documenti aziendali	Lo studente possiede una conoscenza basilare dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora autonomamente alla stesura di documenti	Lo studente ha una buona conoscenza dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora e si espone autonomamente nella stesura di	Lo studente possiede una conoscenza approfondita dei sistemi e delle dinamiche aziendali, tanto sotto l'aspetto organizzativo quanto sotto quello giuridico. Redige autonomamente e senza

interni ed esterni solo se supportato e non riconosce gli adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.	aziendali interni ed esterni, e riconosce, se supportato, gli adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.	documenti aziendali interni ed esterni e riconosce gli adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.	fatica i documenti aziendali principali e conosce in modo preciso e puntuale gli adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione aziendale corrente.
---	---	--	--

Competenza n.2 – AP2

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Informatica, Diritto, Tecnica Professionale

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Lo studente non è in grado di utilizzare gli strumenti informatici affrontati e i software di base per compiti assegnati, anche quando è presente un numero limitato di situazioni diversificate. Non riesce a riconoscere le problematiche legate alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati neanche in un numero limitato di situazioni.	Lo studente è in grado di utilizzare gli strumenti informatici affrontati e i software di base per compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, con un numero limitato di situazioni diversificate. Riesce a riconoscere le problematiche legate alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati in un numero limitato di situazioni, sotto supervisione, in un contesto strutturato.	Lo studente è in grado di utilizzare software applicativi secondo procedure e regole aziendali a supporto dei processi amministrativi, logistici, commerciali e di comunicazione. Inoltre è in grado di realizzare personalizzazioni di pagine web, individuando le modalità di realizzazione più adeguate. È in grado di curare il rispetto e la conformità del trattamento dei dati aziendali alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza.	Lo studente è in grado di curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n.3 – AP3

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Tecniche professionali, Tecniche di comunicazione, Matematica

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
<p>Lo studente non è in grado di collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente non è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.</p>	<p>Lo studente è in grado parzialmente di collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente valuta superficialmente come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.</p>	<p>Lo studente è in grado di collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.</p>	<p>Lo studente è in grado di collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario. Lo studente applica le sue capacità contribuendo con elaborazioni e approfondimenti personali.</p>

Competenza n.4 - AP4

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Tecniche di comunicazione, Arte, Lingua italiana e lingue straniere, Diritto

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
<p>Lo studente non è in grado di interagire in modo efficace e efficiente nelle diverse situazioni comunicative, non riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, avendo difficoltà ad individuare lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Non riesce a rapportarsi con consapevolezza e determinazione, utilizzando in maniera non appropriata le modalità di discorso</p>	<p>Lo studente è in grado di interagire nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad utilizzare la maggior parte dei diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, se pur in maniera generica, riuscendo a individuare lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Si rapporta con superficialità, utilizzando parzialmente le modalità di discorso descrittive, espositive, persuasive e</p>	<p>Lo studente è in grado di interagire in un modo appropriato nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, riuscendo a individuare in maniera lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Discreta capacità di rielaborazione e di critica, esposizione dei contenuti sufficiente. Ha acquisito adeguate conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità</p>	<p>Lo studente è in grado di interagire in modo efficace e efficiente nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, riuscendo a individuare in maniera puntuale e precisa lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Riesce a rapportarsi con consapevolezza e determinazione, utilizzando in maniera appropriata le modalità di discorso descrittive, espositive, persuasive e</p>

descrittive, espositive, persuasive e argomentative. Scarsa capacità di rielaborazione e di critica, esposizione dei contenuti disordinata e incoerente. Non ha acquisito adeguate conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter interpretare ed essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale.	argomentative. La sua capacità di rielaborazione e di critica è basica e l'esposizione dei contenuti è semplice ma efficace. Ha acquisito le conoscenze e le abilità minime secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale.	economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter interpretare il mondo del lavoro in generale e nello specifico quello aziendale.	argomentative. Ottima capacità di rielaborazione e di critica, esposizione dei contenuti ordinata e coerente. Ha acquisito ottime conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter interpretare ed essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale.
---	---	--	--

Competenza n.5 - AP5

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Tecniche professionali, Informatica, Tecniche di comunicazione, Matematica, Arte

1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Lo studente presenta una scarsa e approssimativa conoscenza dei fenomeni esaminati. Commette errori nella scelta dello strumento più opportuno per realizzare la comunicazione aziendale. Il lavoro presenta un contenuto non coerente con la consegna e ha scarsa efficacia comunicativa.	Lo studente ha una conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni analizzati. Sceglie gli strumenti di comunicazione in modo sufficientemente autonomo. Il lavoro svolto presenta contenuti complessivamente coerenti con la consegna e ha una discreta capacità comunicativa.	Lo studente ha una conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. Sceglie gli strumenti di comunicazione in modo ragionato. Il lavoro svolto presenta contenuti coerenti con la consegna e ha una efficace capacità comunicativa.	Lo studente possiede una conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni analizzati. È capace di contestualizzare e scegliere con precisione, coerenza e logica lo strumento per realizzare efficacemente la comunicazione aziendale. Il contenuto del lavoro è completo, preciso e coerente con la consegna, oltre ad essere arricchito con scelte personali e originali. Il lavoro ha un'ottima efficacia comunicativa.

Competenza n.6 - AP6			
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.			
Diritto, Tecniche professionali			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Non sa riconoscere il ruolo del lavoro, i soggetti che vi operano e l'importanza di poter agire in sicurezza. Non discerne le situazioni di rischio generale e non è in grado di riconoscere la segnaletica sulla sicurezza. Commette errori nel riconoscere i dispositivi individuali. Non collabora nel miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza nell'ambito in cui opera.	Riconosce solo in parte il ruolo sociale del lavoro e l'importanza di poter agire in sicurezza. Identifica poche volte le situazioni di rischio all'interno di un contesto strutturato, non sa del tutto utilizzare spazi e metodi secondo i criteri previsti dalla normativa a tutela della salute, sicurezza e prevenzione dei rischi. Non comprende totalmente l'importanza di operare sul lavoro in condizioni di sicurezza sapendo riconoscere solo in parte l'importanza dei dispositivi individuali. Non riesce a collaborare al miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e salvaguardia ambientale nel contesto in cui opera.	È in grado di distinguere l'importanza del ruolo sociale del lavoro, i soggetti che vi operano ed il valore di poter agire in sicurezza. Discerne le situazioni di rischio in modo complessivo e generico. Cura sufficientemente gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme di igiene ambientale e personale. Riconosce l'importanza dell'uso corretto dei dispositivi di protezione e le conseguenze derivanti dal mancato utilizzo degli stessi.	Riconosce il ruolo sociale ed economico del lavoro, i soggetti che vi operano e l'importanza di poter agire in sicurezza. Identifica in modo corretto le situazioni di rischio ed individua i rischi all'interno di un contesto strutturato. Adotta comportamenti coerenti per la salvaguardia della sicurezza personale ed ambientale. Riconosce le diverse sanzioni previste in caso di violazione della normativa.
Competenza n.7 - AP7			
Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.			
Tecniche professionali, Matematica			
1 - BASE NON RAGGIUNTO	2 - BASE	3 - INTERMEDI	4 - AVANZATO
Lo studente presenta una scarsa e approssimativa conoscenza dei	Lo studente presenta una conoscenza basilare dei fenomeni esaminati. La scelta	Lo studente ha una conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. La scelta delle fonti di	Lo studente ha una conoscenza precisa ed approfondita dei fenomeni esaminati. La

fenomeni esaminati. Commette errori nella scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese. Ha scarsa abilità nell'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario.	delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese non si fonda su analisi approfondite dello stato di salute dell'impresa, ma viene effettuata in maniera superficiale. Ha abilità parziali nell'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario.	finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese si fonda su analisi coerenti allo stato di salute dell'impresa. Effettua l'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario in piena autonomia.	scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese si fonda su analisi coerenti allo stato di salute dell'impresa. Redige in autonomia l'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario, applica le sue capacità contribuendo con elaborazioni e approfondimenti personali.
---	---	---	--

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curricolo senza particolari difficoltà.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; ~~il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 (requisito invalidato dalla Legge 01.10.2024 n. 150, come richiamato dall'O.M. 31.03.2025 n. 67, art. 11, comma 1)~~, e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 10/04/2025 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai singoli docenti. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dal Dipartimento di Lettere triennio.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di Ntoni (I Malavoglia, c. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabbiavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifare le maglie alle reti, o raccomodar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei

grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **raccomodar nasse:** riparare ceste usate per la pesca.
2. **corbello:** cesto.
3. **rabberciare:** sistemare alla meglio.
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse colo sguardo.
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In quale parte della vicenda si colloca questo passo de *I Malavoglia*? Il naufragio della Provvidenza è già avvenuto? La casa del nespolo è già perduta? Perché la famiglia dei Malavoglia lavora con tanto impegno e tanto spirito di sacrificio? Qual è il suo obiettivo?
3. In quali punti del testo è possibile individuare un riferimento ai valori di padron 'Ntoni e la differente prospettiva di 'Ntoni?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.
5. Ne *I Malvoglia* il narratore è interno ad Aci Trezza, anonimo e popolare e si fa interprete del punto di vista della piccola comunità di pescatori siciliani. Argomenta questa affermazione individuando termini ed espressioni che comprovano la tecnica della regressione utilizzata da Giovanni Verga.

Interpretazione

A partire dal brano proposto elabora una riflessione sul tema del lavoro a cavallo fra Ottocento e Novecento anche con riferimento ad altre tue letture o conoscenze.

Infine, porta una riflessione sul mondo del lavoro nella società moderna, ricorrendo, se lo ritieni opportuno, alle tue esperienze personali, eventualmente maturate anche nel contesto scolastico e del Pcto.

TIPOLOGIA A*Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(Il porto sepolto)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, Il porto sepolto (1917), poi confluito in Allegria di Naufragi (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata² dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba³

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore⁴
di là
mette un mare
nella nebbia⁵

G. Ungaretti, *Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969

1. la mia carcassa: *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. usata: logorata
3. spinalba: *biancospino.*
4. Un riflettore: *un faro dal fronte nemico usato per illuminare le trincee*
5. Un mare nella nebbia: *la nebbia sembra un tratto di mare*

Comprendere e analisi

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. A quale fenomeno storico fa riferimento la poesia? Dove si trova il poeta e come si autorappresenta?

3. Quali sensazioni trasmette al poeta la nebbia illuminata dal faro che per Ungaretti analogicamente rimanda al mare?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).
5. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, presenta l'esperienza della guerra nelle poesie di Ungaretti e in altri autori a te noti o in altre forme d'arte del Novecento. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giacomo Zaganelli

Scusa, puoi spostare il telefonino?

Il testo che segue è tratto da un articolo di Giacomo Zaganelli, laureato in Disegno industriale presso la Facoltà di Architettura di Firenze, il quale esprime alcune riflessioni sul modo in cui la tecnologia altera la nostra percezione dell'arte e del reale, tema fondante del suo progetto “Grand Tourismo”, ospitato nelle Gallerie degli Uffizi di Firenze nel 2018.

Nella seconda metà del Seicento, nel suo *Italian Voyage*, Richard Lassels¹ coniava il termine *Grand Tour*, un neologismo che fu adottato da gran parte dell'aristocrazia nordeuropea per riferirsi al viaggio culturale intrapreso dai rampolli delle migliori famiglie del continente nel nostro Paese. Perfezionare il proprio sapere, vedere di persona quello che fino a poco prima si era soltanto letto nei volumi conservati nelle biblioteche: viaggiare era un modo per conoscere, per crescere, per ampliare i propri orizzonti mentali, e l'Italia era il luogo verso cui ci si dirigeva per toccare con mano le radici e i tratti salienti della nostra civiltà.

Complice la diffusione della cultura romantica, nel corso del Settecento il *Grand Tour* diventa una vera moda. In migliaia arrivano nelle nostre città e nelle nostre regioni più importanti. I racconti di quelle esperienze (firmati da Goethe e Chateaubriand², solo per citarne alcuni) divengono eccezionali testimonianze dell'Italia del tempo e fonte d'ispirazione per altri viaggiatori. Già nella seconda metà dell'Ottocento, un console britannico di stanza in Italia manifestava di aver scoperto un “nuovo male”: gruppi di quaranta/cinquanta persone che giravano nei nostri centri muovendosi in modo gregario, compatte dietro la propria guida come un gregge di cani pastore.

Oggi, in questo nostro mondo globalizzato, viaggiare è un'esperienza accessibile alla maggior parte delle persone che conosciamo. Il numero di turisti su scala internazionale, inoltre, aumenta sempre di più grazie a mercati “emergenti” quali Cina, India, Russia e

Brasile. Mentre la quantità di individui in partenza è aumentata a dismisura rispetto al passato, la lunghezza di queste esperienze si è compressa fino all'inverosimile. Alcuni amici coreani mi hanno raccontato che, da loro, offrono tour in Europa della durata di una settimana. Un tempo, come abbiamo detto, il viaggiare era connesso alla sfera della conoscenza: richiedeva tempo e denaro, era una dimensione elitaria a cui solo pochi acculturati potevano accedere; adesso, con l'avvento del turismo di massa, il confronto con il contesto locale e con l'altro diventa mediato, preconfezionato, lontano dalla costruzione di un dialogo degno di questo nome.

L'esperienza di viaggio non è più connessa alla scoperta e al sapere. Viene meno l'aura, il valore della realtà, le sensazioni e gli stimoli che da essa provengono. Si afferma un'attitudine a subire, una modalità di partecipazione passiva rafforzata dalle possibilità di ricreare istantaneamente l'esperienza che stiamo vivendo in una dimensione parallela e virtuale, su misura, grazie ai mezzi tecnologici che abbiamo costantemente tra le mani. Si è lì, al cospetto di opere e monumenti, ma in realtà si è altrove. Avrebbe forse più senso rimanere a casa, risparmiando soldi, e guardarsi quelle opere e quei monumenti su Google. Il web è immediato, intuitivo, ha tempi velocissimi e impone le sue logiche. Tutto ciò che va in contrasto con queste dinamiche, ha vita dura. Ormai, non si osserva più nulla. Immagazziniamo immagini nelle nostre memorie digitali et voilà, l'esperienza di viaggio è fatta.

Il turista odierno è fisicamente presente, ma mentalmente assente; fa le corse per fotografare qualcosa, non sa bene la ragione per cui lo sta facendo, ma sa che deve farlo. L'azione è la condivisione, l'obiettivo il consenso. Il contrasto, quello vero, emerge tra l'effimerità del gesto e dei risultati (il post, i like) e la durabilità di dipinti ed edifici secolari. Si fotografa un monumento per gli altri, perché possa essere riconosciuto dagli altri, per dare testimonianza ad altri del proprio viaggio e della propria esperienza. Al Louvre tutti fotografano la Gioconda, agli Uffizi la Venere, al Reina Sofia (se potessero) Guernica, all'Accademia il David; perché all'Alte Pinakothek di Monaco nessuno fotografa il Compianto sul Cristo Morto di Botticelli? È sempre il Botticelli degli Uffizi, ma quel dipinto non ha alcun valore per le masse poiché non rappresenta un'icona³.

Riflettere sull'identità del turismo d'oggi, su come ci avviciniamo alla cultura e all'arte, su come la tecnologia cambia la fruizione di quello che ci circonda. Riflettere sul nostro modo di conoscere.

G. Zaganelli, *Scusa, puoi spostare il telefonino?*, in *Il Sole 24 ore*, 4 gennaio 2019

1. Richard Lassels: canonico e scrittore inglese, noto per *Il viaggio d'Italia, o un viaggio in omaggio per l'Italia*, opera pubblicata a Parigi nel 1670.

2. Chateaubriand: François-René de Chateaubriand (1768-1848), scrittore e politico francese.

3. Al Louvre ... icona: l'autore si riferisce al fatto che la *Gioconda* di Leonardo da Vinci, la *Nascita di Venere* di Sandro Botticelli, *Guernica* di Pablo Picasso e il *David* di Michelangelo Buonarroti sono opere molto note alla maggioranza delle persone, mentre il *Compianto sul Cristo Morto* di Botticelli è meno conosciuto dal grande pubblico.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Dopo aver riportato brevemente la tesi espressa nel titolo, esponi le argomentazioni impiegate dall'autore a sostegno della stessa

3. Che differenza c'è, secondo l'autore, tra il Grand tour delle origini e l'esperienza turistica attuale?
4. Quale considerazione espressa nel testo può essere ritenuta una proposta di soluzione al problema emerso

Produzione

Nel testo si affronta il tema del viaggio, che può essere occasione di approfondimento delle proprie conoscenze e di arricchimento personale, ma che spesso viene intrapreso oggi anche per ragioni molto diverse. Esprimi le tue riflessioni al riguardo, facendo riferimento alle tue conoscenze. Per sviluppare le argomentazioni puoi citare esempi tratti dall'attualità oppure dalla tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Simone Tagliaferri

I videogiochi sono una forma d'arte?

Simone Tagliaferri è un blogger che scrive per Multiplayer.it, un sito dedicato al mondo dei videogiochi. In questo articolo riflette sulla possibilità o meno di definire questi ultimi una forma d'arte.

Esistono molteplici definizioni di arte, poche delle quali sono davvero soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi ci troviamo di fronte a intendimenti fin troppo riduttivi, che non riescono a racchiudere non solo l'essenza dell'arte, quanto i presupposti stessi della sua esistenza.

Ad esempio sono molto diffuse le definizioni emotive, generalmente amate dalle masse, che si limitano ad associarla ai sentimenti e alle emozioni in generale. Quante volte avrete sentito dire che sono opere d'arte tutte quelle che suscitano emozioni?

Una definizione del genere include nel novero dell'arte anche i calci nei testicoli, molto più emozionanti di qualsiasi quadro o film. Comunque non è questa la sede per affrontare un dibattito così ampio, che impegna da secoli intellettuali e artisti e che vede in campo riflessioni articolate e complesse al punto da essere irriproducibili in un contesto così limitato.

Diciamo che è giusto rifiutare le semplificazioni contemporanee, generalmente dettate da bieca superficialità, soprattutto quelle che vengono sparate come cartucce a salve sui social network. L'arte non è mera emozione, l'arte non è solo espressione individuale, l'arte non è la vita come dovrebbe essere e via discorrendo. [...]

Uno dei problemi principali nell'affrontare il discorso è che si fa molta confusione e spesso per arte si intende l'applicazione di un mestiere alla creazione di un videogioco. Se parliamo di capacità degli sviluppatori magari è così, e possiamo affermare senza troppi traumi che quel gioco ha un design fatto ad arte, o quell'altro ha delle musiche evocative e così di seguito, passando per i bei testi o le ottime texture¹. La questione qui non è tanto la

capacità messa in campo dai singoli individui o la bellezza di questo o quell'elemento che compone uno scenario.

Se così fosse per rendere tutti i videogiochi opere d'arte basterebbe mettere in ognuno delle riproduzioni di quadri famosi, ma di fatto non è così. Ad esempio non basta mettere la Venere di Botticelli sui cartelloni di un gioco di guida per renderlo automaticamente arte. [...]

Il difficile è trovare un punto di partenza, qualcosa che ci spinga non tanto verso una definizione di videogame come arte, inutile quanto dannosa, ma verso l'individuazione di similitudini che permettano di riconoscere quel valore espressivo che moltissime opere hanno dimostrato di avere. Insomma, porre paletti formali che pretendano l'universalità equivarrebbe a costruire un muro nel deserto per fermare lo scorrere delle sabbie, per poi bearsi di averne fatta ammucchiare un bel po' mentre tutta l'altra è fuggita via.

S. Tagliaferri, *I videogiochi sono una forma d'arte?*, su Multiplayer.it, 31 dicembre 2014

1. texture: sfumature cromatiche degli oggetti virtuali.

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, indicando i nuclei principali del ragionamento.
2. Individua la tesi sostenuta da Tagliaferri e le relative argomentazioni.
3. Nel testo l'autore, pur affermando di non volersi soffermare sulla questione, dà una sua personale definizione di "arte": quale? A quale figura retorica ricorre per esprimere la sua definizione?
4. Individua nel testo gli esempi concreti citati dall'autore per chiarire il suo pensiero. A quale scopo li usa?
5. All'interno del testo è presente una similitudine. Individuala e spiegane la funzione.

Produzione

Elabora un testo nel quale esprimi la tua idea sul tema affrontato nell'articolo. I videogiochi possono essere considerati opere d'arte? In base a quali criteri si possono definire tali? Sostieni le tue affermazioni facendo eventualmente riferimento ad alcuni esempi tratti dalle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B***Analisi e produzione di un testo argomentativo****Stefania Fornoni***Influencer, arriva la moda degli avatar più veri del vero**

Il testo, tratto dall'articolo di Stefania Fornoni, personal stylist e consulente di immagine milanese, propone una riflessione sulla recente tendenza a sostituire con influencer virtuali modelle in carne e ossa.

Lil Miquela, frangetta e visino impertinente, influencer di 19 anni con 1,4 milioni di followers su Instagram, ha lanciato una linea di abiti e bijoux, e ha già lavorato per Prada, Diesel, Moncler e Chanel. Noonouri è la blogger preferita da Dior, diciottenne parigina, già fotografata nel front-row della sfilata insieme alla fashion designer Maria Grazia Chiuri. Margot, Zhi e Shdu, spettacolari modelle di varie etnie, sono le nuove testimonial nella campagna pubblicitaria di Balmain, perché come afferma lo stylist Olivier Rousteing che le ha fortemente volute, “incarnano la bellezza, lo stile rock ed un potere fiducioso”. Cosa le accomuna? Non sono donne reali, bensì avatar in 3D: modelle e influencer generate al computer. Il fenomeno degli avatar nel campo della moda è abbastanza recente, e tuttavia la sua prevista rapida diffusione – visto come i maggiori brand del fashion si stanno muovendo – è destinata a sollevare dibattiti sul fatto se sia giusto o meno che personaggi virtuali si sostituiscano a quelli reali. O sul concetto stesso di ‘reale’.

Si tratta di prodotti digitali di grande realismo, personaggi dall’aspetto fisico accattivante ma allo stesso tempo con piccole imperfezioni che le rendono più vere, con un proprio branding costruito a tavolino: non solo bellezza e personalità ma anche valori e impegno sui temi sociali, e un’efficace interazione con i follower, condividendo anche momenti di vita ‘vera’ come il dover passare in tintoria, fare i bagagli o eseguire la propria beauty routine quotidiana.

Per le aziende lavorare con gli avatar rappresenta un grande potenziale di crescita, perché oltre ad essere personalizzabili, non presentano tutte le implicazioni di tipo ‘umano’ che una modella, un testimonial o un influencer possono comportare: contratti, compensi, imprevisti personali, capricci e quant’altro. Gli avatar insomma permettono di diversificare i contenuti web, offrire esperienze, e nel contempo controllare il budget.

La ricetta vincente per arrivare bene sul mercato? Unire sapientemente ‘fantasy and facts’ (sogno e realtà). Le risposte da parte dei consumatori non si faranno attendere ma immaginiamo un grande riscontro da parte dei Millenials e della generazione Z, nata con il cellulare in mano: una larghissima fascia di consumatori che per le aziende rappresentano il vero mercato globale a cui rivolgersi per i prossimi anni. E se il loro riscontro in termini di clic sarà soddisfacente per le aziende, tanto basterà.

Perché come ha dichiarato il fotografo inglese Cameron-James Wilson, creatore della modella- influencer di colore Shdu: “Se ti ‘influenza’ e ti comunica contenuti interessanti, perché formalizzarsi sul concetto di realtà?” Ma che significato ha il concetto di ‘realità’ per noi? Quanto siamo ‘veri’, noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale? Se la stretta di mano è ormai un clic su Linkedin, se le nostre emozioni si esauriscono in uno sfogo su Facebook, se percepiamo il nostro valore in funzione dei like o dei follower (magari comprati a pacchetti), se la nostra voce cede il posto ad un’applicazione chiamata Whatsapp? Quanto siamo veri se siamo noi stessi ad

appiattire la nostra unicità estetica a colpi di filtri su Instagram, fotoritocchi, ritocchi reali, tutte facce ormai tristemente (e talvolta ridicolmente) uguali? Giochiamo e ci divertiamo a manipolare la nostra identità virtuale senza renderci conto di quanto essa stessa influisca sulla percezione di noi stessi e su aspettative che inconsapevolmente ci creiamo.

Un segnale preoccupante è emerso da una ricerca condotta su scala mondiale da Mintel, secondo cui «I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza. Vorrebbero una pelle priva di imperfezioni e credono che i selfie mostrati sui social dai loro beniamini 'influencer' rispecchino la realtà». Fino ad arrivare a ricercare la chirurgia estetica proprio per assomigliare ai filtri che usano quotidianamente. Fenomeno davvero allarmante chiamato 'Snapchat Dysmorphia'. Non scandalizziamoci quindi per gli avatar che ci assomigliano, ma per il fatto che siamo noi stessi che ci stiamo 'avatarizzando'.

Cerchiamo allora di vivere di più come persone vere (non semplici 'umani'), e soprattutto essere di riferimento per le nuove generazioni ormai inglobate nel web, offrendo qualcosa di potente che arrivi alla loro anima (forse l'unica cosa che manca all'avatar?): insegnar loro ad essere sè stessi, relazionarsi fisicamente con gli altri, sapersi dare tempo, sapersi confrontare e imparare dalle sconfitte, per vivere la loro realtà reale-digitale con valori e principi stabili e duraturi, se glieli sapremo offrire.

S. Fornoni, *Influencer, arriva la moda degli avatar più veri del vero*,
in *Il Sole 24 Ore*, 18 agosto 2018

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi dell'autrice e in quale posizione è inserita nel brano?
3. Individua l'antitesi presente nel testo e le argomentazioni a favore della stessa.
4. «I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza» (r. 44): che attinenza può avere ciò che è emerso dalla ricerca riportata nel testo con la problematica espressa nel titolo?
5. Nel testo sono presenti numerosi anglismi. Individua almeno quattro termini mutuati da lingue straniere che impieghiamo comunemente ed elencali affiancando un possibile sinonimo italiano.

Produzione

«Ma che significato ha il concetto di 'realtà' per noi? Quanto siamo 'veri', noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale?» (rr. 32-33). Alla luce di quanto letto e della tua personale esperienza e formazione, prova a sviluppare le tue opinioni in un testo argomentativo che risponda agli interrogativi presenti nell'articolo.

TIPOLOGIA C*Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità***Fanatici delle diete**

Se il cibo è il pensiero dominante di questo tempo, le diete hanno smesso di essere una misura di benessere per diventare una sorta di condizione dell'essere. Non siamo noi a fare la dieta, ma la dieta a fare noi. La dieta oggi diventa una pratica non solo fisica ma anche morale, che riguarda insieme salute e salvezza e che spesso rende antagonisti corpo e anima.

Di fatto trasformandola in una sorta di religione alimentare, una fede senza dio, fatta di rinunce spontanee, di penitenze laiche, di sacrifici che spesso hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia. Sono i fioretti secolarizzati di una società che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell'anima, e che fa cortocircuitare il “culto delle fibre” con la “fibra morale”. Con il risultato di emarginare dalla tavola alcune dimensioni; quella legata al piacere, allo scambio, alla convivialità e alla condivisione.

(L. Galasso, *Homo dieteticus: viaggio nelle tribù alimentari* di Marino Niola,
10 marzo 2015, in www.evoluzioneculturale.it)

L'antropologo Marino Niola studia le relazioni che intercorrono tra cibo, cultura e società. Nel suo libro *Homo dieteticus*, riflette sull'ossessione per le diete che, oggi più che mai, sono vissute come una sorta di credo religioso, in nome del quale si è disposti a tollerare qualsiasi sacrificio e a condurre vere e proprie crociate: si bandisce dalla tavola tutto ciò che attenta alla “purezza” della dieta, ma, di fatto, si danneggia la salute. Ne approfittano le industrie alimentari, che assecondando le tendenze alimentari degli ultimi anni, ricavano utili insospettabili.

Qual è la tua opinione rispetto a questo fenomeno? Quanto ritieni che l'adesione a una dieta sia frutto di una scelta consapevole e quanto invece condizionato dalle mode del momento? Che cosa pensi dei risvolti economici che stanno dietro il successo delle diete?

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La capacità di stupire delle nuove forme di comunicazione

E del poeta il fin la meraviglia è un celebre verso del poeta barocco Giovan Battista Marino (1569-1625), con il quale egli intendeva affermare come la bravura e il successo di un letterato dipendessero dalla sua capacità di destare *meraviglia*, cioè di suscitare nel lettore un'impressione particolarmente viva grazie all'uso di mezzi linguistici e stilistici *a effetto*.

Anche oggi possiamo riconoscere nella *meraviglia*, cioè nella capacità di stupire il proprio destinatario, lo scopo non solo della letteratura e dell'arte, ma anche delle varie forme della moderna comunicazione, dalla pubblicità al giornalismo, dalla musica al cinema?

Rispondi a questa domanda scrivendo un testo espositivo-argomentativo. Argomenta le tue opinioni facendo altresì riferimento alla tua esperienza personale e a quella dei tuoi coetanei, riflettendo sul vostro modo di reagire a forme di comunicazione finalizzate a stupire.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia A

Nome e cognome Classe..... Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso	Mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale	
Indicatori		Descrittori	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in mondo completo? Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?						
2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Il lessico risulta ricco ed appropriato? Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale?						
3	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi? I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?						
Indicatori specifici per la Tipologia A (max 40 pt)		Scarso	Mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale	
Indicatori		Descrittori	1-4	5	6-7	8-9	10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Riassume il brano in maniera corretta?						
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Individua gli snodi tematici del testo?						
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Riconosce le caratteristiche stilistiche del testo analizzato, il registro e le figure retoriche presenti nell'opera?						
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	Sa mettere a confronto il protagonista con altri personaggi e correnti dell'epoca?						
								/100

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia A1 (Dsa)

Nome e cognome Classe..... Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	Totale
Indicatori	Descrittori						
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale						
		Scarso 1-4	Mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura						
		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	
3	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
		Scarso 1-4	Mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	Totale
Indicatori specifici per la Tipologia A (max 40 pt)							
Indicatori	Descrittori						
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Riassume il brano in maniera corretta?					
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Individua gli snodi tematici del testo?					
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Riconosce le caratteristiche stilistiche del testo analizzato, il registro e le figure retoriche presenti nell'opera?					
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	Sa mettere a confronto il protagonista con altri personaggi e correnti dell'epoca?					
							/100

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia B

Nome e cognome Classe..... Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale
Indicatori		Descrittori	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in mondo completo? Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?					
2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Il lessico risulta ricco ed appropriato? Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale?					
3	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi? I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?					
Indicatori specifici per la Tipologia B (max 40 pt)		Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale
Indicatori		Descrittori	1-6	7-8	9-10	11-13	14-15
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Riassume il brano in maniera corretta? Sa individuare la tesi e le argomentazioni sostenute dall'autore? Sa rispondere correttamente alle domande guida poste dalla traccia?					
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa esprimere una propria opinione in merito alla tesi proposta dall'autore? Sa argomentarla correttamente?					
			Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel
Indicatori		Descrittori	1-4	5	6-7	8-9	10
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sa proporre riferimenti culturali corretti e pertinenti per sostenere le proprie argomentazioni?					
							/100

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia B 1 (Dsa)

Nome e cognome Classe..... Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	Totale
Indicatori	Descrittori						
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in mondo completo? Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?					
		Scarso 1-4	Mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Il lessico risulta ricco ed appropriato? Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale?					
		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	
3	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi? I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?					
Indicatori specifici per la Tipologia B (max 40 pt)		Scarso 1-6	mediocre 7-8	Suff/suff+ 9-10	Buono/Distinto 11-13	Ottimo/Eccel 14-15	Totale
Indicatori	Descrittori						
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Riassume il brano in maniera corretta? Sa individuare la tesi e le argomentazioni sostenute dall'autore? Sa rispondere correttamente alle domande guida poste dalla traccia?					
		Scarso 1-4	mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa esprimere una propria opinione in merito alla tesi proposta dall'autore? Sa argomentarla correttamente?					
		Scarso 1-4	mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sa proporre riferimenti culturali corretti e pertinenti per sostenere le proprie argomentazioni?					
							/100

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia C

Nome e cognome Classe..... Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale	
Indicatori		Descrittori	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo? Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?						
2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Il lessico risulta ricco ed appropriato? Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale?						
3	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi? I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?						
Indicatori specifici per la Tipologia C (max 40 pt)		Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	Totale	
Indicatori		Descrittori	1-6	7-8	9-10	11-13	14-15	
4	Pertinenza del testo, rispetto della traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Il testo è pertinente agli argomenti proposti dalla traccia? I titoli sono corretti e accattivanti?						
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sa ideare, strutturare e produrre un testo chiaro, convincente ed esauriente? Il tema rispetta le caratteristiche del testo espositivo-argomentativo?						
			Scarso	mediocre	Suff/suff+	Buono/Distinto	Ottimo/Eccel	
Indicatori		Descrittori	1-4	5	6-7	8-9	10	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Propone, per sostenere le proprie tesi, riferimenti culturali pertinenti ed efficaci?						
							/100	

Griglia di valutazione per il tema di Tipologia C 1 (Dsa)

Nome e cognome Classe

Data

Voto in decimi.....

Indicatori generali (max 60 pt)		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	Totale
Indicatori	Descrittori						
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo? Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?						
		Scarso 1-4	Mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Il lessico risulta ricco ed appropriato? Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale?						
		Scarso 1-9	mediocre 10-13	Suff/suff+ 14-17	Buono/Distinto 18-21	Ottimo/Eccel 22-25	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi? I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?						
Indicatori specifici per la Tipologia C (max 40 pt)		Scarso 1-6	mediocre 7-8	Suff/suff+ 9-10	Buono/Distinto 11-13	Ottimo/Eccel 14-15	Totale
4 Pertinenza del testo, rispetto della traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Il testo è pertinente agli argomenti proposti dalla traccia? I titoli sono corretti e accattivanti?						
5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sa ideare, strutturare e produrre un testo chiaro, convincente ed esauriente?						
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Propone, per sostenere le proprie tesi, riferimenti culturali pertinenti ed efficaci?	Scarso 1-4	mediocre 5	Suff/suff+ 6-7	Buono/Distinto 8-9	Ottimo/Eccel 10	
							/100

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 03-05/3/2025. Di seguito il testo proposto:

PROVA SIMULATA DEL 03 E 5 MARZO 2025 **Esame di Stato di istruzione secondaria superiore**

INDIRIZZO: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

TEMA DI: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Informatica, Tecnica della Comunicazione

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- Tipologia B) Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione collegata al profilo professionale.

Durata massima della prova: 4 ore (giorno 1) 3 ore (giorno 2)

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

PRIMA PARTE (03 MARZO 2025)

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

RICOSTRUZIONE BILANCIO CON DATI A SCELTA

PRIMA PARTE:

La Testi spa è un'impresa industriale operante nel settore industriale della produzione di auto elettriche. Dotata di un capitale sociale di 280.000.000 di euro, l'impresa ha effettuato elevati investimenti in impianti e macchinari, con un'incidenza delle immobilizzazioni materiali pari all'80% del totale delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio "N" la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa è caratterizzata dai seguenti valori e indici:

- Utile dell'esercizio 100.000.000 €
- ROE 26,51%
- Margine operativo netto 166.320.000 €
- ROI 12,02%
- ROS 13,92%
- Incidenza dei debiti medio / lungo termine 18%
- Totale Attivo Immobilizzato 1.095.426.013 €
- Valore aggiunto 37,37% dei ricavi netti
- Imposte dell'esercizio 42.858.000 €

Utilizzando i dati a disposizione e ipotizzando opportunamente quelli mancanti, il candidato presenti lo Stato Patrimoniale sintetico riclassificato secondo il criterio finanziario (senza tener conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio) e il Conto Economico sintetico nella configurazione a valore aggiunto.

Il candidato inoltre elabori lo Stato patrimoniale civilistico per aggregati al 31/12/n tenendo conto che deve ipotizzare le seguenti voci: rimanenze, crediti, disponibilità liquide, tfr, fondo rischi e oneri, debiti, eventuali ratei e risconti.

SECONDA PARTE:

Il candidato esprima se secondo lui è importante o meno effettuare l'analisi per indici e spieghi il significato dei principali indici.

SECONDA PARTE

Materie: Tecniche della Comunicazione e Informatica

CONTESTO

Testi s.p.a. è più di un semplice marchio di auto. È una visione di mobilità urbana sostenibile, un modo nuovo di concepire il trasporto in città. La nostra missione è offrire soluzioni di mobilità pulite ed efficienti, per un futuro sostenibile.

Crediamo in un mondo dove le città siano più vivibili e l'aria è più pulita. Per questo motivo, abbiamo sviluppato una gamma di city car elettriche, compatte, maneggevoli e rispettose dell'ambiente.

Siamo costantemente alla ricerca di soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei nostri veicoli, dalla scelta dei materiali alla progettazione di motori sempre più efficienti.

Le nostre city car elettriche: la mobilità sostenibile a portata di mano

Le nostre city car elettriche sono la scelta ideale per chi cerca un mezzo di trasporto ecologico, economico e pratico. Grazie al motore elettrico, garantiscono zero emissioni e un'autonomia più che sufficiente per gli spostamenti quotidiani in città.

Cosa caratterizza Testi s.p.a.?

- Con noi azzererai le tue emissioni e contribuirai a migliorare la qualità dell'aria nella tua città.
- Ridurrà le spese, infatti oltre a non inquinare, l'elettrico è un carburante più economico della benzina e del diesel.
- Le nostre city car sono compatte e maneggevoli, perfette per muoversi agilmente nel traffico urbano e soprattutto per parcheggiare!
- I nostri motori sono all'avanguardia e le tecnologie che impieghiamo sono innovative garantendo prestazioni e comfort.
- Un design moderno ed elegante completa il pacchetto, per un'auto che non passa inosservata.

Con Testi s.p.a., la mobilità sostenibile diventa realtà. Acquistando le nostre auto, farai una scelta consapevole per te e per l'ambiente.

I nostri valori:

- Sostenibilità: Riduciamo l'impatto ambientale dei nostri prodotti e processi.
- Innovazione: Siamo sempre alla ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia.
- Qualità: Garantiamo la massima qualità e affidabilità dei nostri veicoli.
- Design: Creiamo auto belle e funzionali, che rispecchiano il tuo stile di vita.
- Futuro: Vogliamo costruire un futuro più sostenibile, dove la mobilità sia pulita ed efficiente.

TRACCIA

Vista l'attuale situazione di mercato e gli investimenti fatti negli ultimi anni, l'impresa Testi ha deciso di lanciare una campagna di sensibilizzazione ambientale incentrata sull'utilizzo delle auto elettriche. Questa iniziativa è rivolta al target meno attento alle problematiche ambientali e meno attratto da questo nuovo tipo di tecnologia.

1) Scrivi un comunicato stampa che annuncia ai giornalisti del settore l'avvio di questa campagna di sensibilizzazione che sarà articolata in diversi interventi, tra cui:

- spot pubblicitari su riviste specializzate e quotidiani locali;
- conferenze con esperti aperte al pubblico;
- test drive gratuiti % le concessionarie.

2) Individua il target di riferimento (quello meno sensibilizzato) suddiviso per età, sesso, collocazione geografica e reddito.

I dati per il comunicato stampa e per l'individuazione del target di riferimento possono essere estratti dall'analisi delle seguenti query da effettuare sul database aziendale. I dati delle vendite si riferiscono al mese di gennaio 2025:

- Individua il totale delle vendite effettuate
- Individua il totale delle vendite per ciascun concessionario (NOTA: devi effettuare quattro query diverse, una per ciascun concessionario). I dati ottenuti dalle query riportali in un foglio Excel e rappresenta graficamente le vendite con un istogramma.

Concessionario	Fatturato (in €)
Testi Torino Auto	
Testi Milano Auto	
Testi Roma Drive	
Testi Napoli Motors	

- Considerando il campione di 50 clienti tipo dell'azienda, qual è il loro reddito medio?
- Analizza le clienti donne. Sono la maggioranza o la minoranza?
- Individua i clienti fra 35 e 55 anni. Quanti sono? Cosa ne puoi dedurre?

f. Individua i clienti provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto. Quali informazioni puoi ottenere da tale analisi?

Tabella ModelliAuto

- **CodModello (PK):** Identificativo univoco del modello di auto.
- **NomeModello:** Nome commerciale dell'auto (es. Testi Urban, Testi Explorer).
- **Categoria:** Tipo di veicolo (City car, Berlina, SUV).
- **AutonomiaKM:** Autonomia in chilometri con una singola ricarica.
- **PrezzoBase:** Prezzo base del modello in euro.

CodModello	NomeModello	Categoria	AutonomiaKM	PrezzoBase (€)
MD01	Testi Urban	City car	250	20,000
MD02	Testi Metro	City car	300	22,000
MD03	Testi Elegance	Berlina	400	35,000
MD04	Testi Comfort	Berlina	450	38,000
MD05	Testi Explorer	SUV	500	45,000
MD06	Testi Power	SUV	550	50,000

Tabella Concessionari

- **CodConcessionario (PK):** Identificativo univoco della concessionaria.
- **NomeConcessionario:** Nome del concessionario.
- **Città:** Località della concessionaria.

CodConcessionario	NomeConcessionario	Città
CN01	Testi Torino Auto	Torino
CN02	Testi Milano Auto	Milano
CN03	Testi Roma Drive	Roma
CN04	Testi Napoli Motors	Napoli

Tabella Clienti (vedi file Excel allegato):

- **CodCliente (PK):** identificativo univoco del clinete
- **Nome:** nome del cliente
- **Cognome:** cognome del cliente
- **Età:** età del cliente
- **Sesso:** (M / F)
- **Regione:** regione di provenienza del cliente
- **RedditoAnnuo (€):** reddito annuo del cliente

Tabella Vendite

- **CodVendita (PK):** Identificativo univoco della vendita.
- **CodCliente (FK):** Cliente che ha acquistato l'auto.
- **CodModello (FK):** Modello di auto acquistato.

- **CodConcessionario (FK):** Concessionario che ha effettuato la vendita.
- **DataVendita:** Data dell'acquisto (formato gg/mm/aaaa).
- **PrezzoFinale (€):** Prezzo finale di vendita in euro.

CodVendita	CodCliente	CodModello	CodConcessionario	DataVendita	PrezzoFinale (€)
VN01	CL03	MD02	CN02	02/01/2025	22500
VN02	CL05	MD04	CN01	04/01/2025	37800
VN03	CL07	MD01	CN03	06/01/2025	20500
VN04	CL10	MD03	CN01	08/01/2025	35200
VN05	CL15	MD06	CN02	10/01/2025	50000
VN06	CL20	MD05	CN02	12/01/2025	45500
VN07	CL25	MD01	CN04	14/01/2025	19800
VN08	CL28	MD04	CN03	16/01/2025	36900
VN09	CL30	MD02	CN01	18/01/2025	22400
VN10	CL32	MD05	CN02	20/01/2025	46000
VN11	CL35	MD03	CN01	22/01/2025	34800
VN12	CL38	MD06	CN02	24/01/2025	50500
VN13	CL40	MD01	CN04	26/01/2025	20000
VN14	CL42	MD04	CN03	28/01/2025	38000
VN15	CL44	MD02	CN01	30/01/2025	22200

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Avanzato: l'analisi dei dati è accurata e completa, con una identificazione precisa delle relazioni tra le variabili e interpretazione dei risultati	3	
	Intermedio: l'analisi dei dati è corretta ma parziale, con alcune lacune nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nell'interpretazione dei risultati	2,5	
	Base: l'analisi dei dati è superficiale o inesatta, con errori nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nell'interpretazione dei risultati	2	
	Base non raggiunto: l'analisi dei dati è assente o inadeguata	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Avanzato: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è completo e preciso con un approccio innovativo e originale alla risoluzione del problema	7	
	Intermedio: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è sufficiente ma con alcune lacune e imprecisioni, con un approccio convenzionale alla risoluzione del problema	5-6	
	Base: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è incompleto o inesatto con alcune difficoltà nell'applicazione alla risoluzione del problema	4	
	Base non raggiunto: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è superficiale o errato, con scarsa applicazione alla risoluzione del problema	1-3	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo	Avanzato: La strategia risolutiva è completa e precisa, con un'ottima applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	7	
	Intermedio: La strategia risolutiva è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	5-6	
	Base: La strategia risolutiva è parziale o incompleta, con difficoltà nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	4	
	Base non raggiunto: La strategia risolutiva è superficiale o errata, con una scarsa applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	1-3	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Avanzato: l'utilizzo del linguaggio specifico è corretto e preciso, con una capacità di argomentazione completa e convincente	3	
	Intermedio: l'utilizzo del linguaggio specifico è corretto ma con alcune imprecisioni o difficoltà nella capacità di argomentazione	2,5	
	Base: l'utilizzo del linguaggio specifico è superficiale o inesatto, con scarsa capacità di argomentazione	2	
	Base non raggiunto: l'utilizzo del linguaggio specifico è assente o inadeguato	1	
TOTALE		MAX	20
FIRMA COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	

INSEGNANTI	FIRMA
Dario Angelibusi	
Nicola Pace	
Daniela Bellati	
Filomena Massaro	
Veronica Guddemi	
Rocco Ferrara	
Cora Pirozzi	
Gabriele Ghelfi	
Roberta Mazza (delegata di classe)	
Mattia Rapelli	
Roberto Lanzotti	
Sebastiano Pizzata	
Patrizia Fagnoni	

Lecco, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Dario Angelibusi
STORIA	Dario Angelibusi
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Nicola Pace
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Daniela Bellati
MATEMATICA	Filomena Massaro
TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI	Veronica Guddemi
DIRITTO ED ECONOMIA	Rocco Ferrara
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Cora Pirozzi
INFORMATICA	Gabriele Ghelfi
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE	Roberta Mazza
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Mattia Rapelli
RELIGIONE	Roberto Lanzotti

ITALIANO - RELAZIONE

DOCENTE: DARIO ANGELIBUSI

Profilo della classe

La classe ha preso parte in maniera soddisfacente alle attività proposte. Alcuni allievi si sono distinti per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore, anche se nel complesso sufficiente. Sul fronte disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso del docente: il clima, durante le lezioni, è sempre stato disteso.

Grazie al ricorso a metodologie basate sulle lezioni partecipate, è stato spesso possibile affrontare, nel corso delle lezioni, un dibattito con gli allievi, che ha permesso agli studenti di esprimere il proprio pensiero sulle diverse tematiche portate avanti nel corso dell'anno e di confrontarsi con il docente e i compagni.

La classe ha dovuto fronteggiare l'assenza, dal 26 febbraio al 6 aprile 2025, del docente titolare della cattedra, impossibilitato a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'assenza è stata parzialmente ovviata dal servizio svolto, dal 20 marzo al 6 aprile, dalla docente supplente.

In ambito didattico, il profitto è stato nel complesso positivo. Sul fronte della letteratura, la maggior parte degli studenti ha mostrato una discreta capacità di apprendimento nello studio della poetica degli autori affrontati e nell'analisi delle relative opere letterarie. Altalenanti i risultati nell'ambito della produzione scritta, dove diversi allievi si sono distinti per la qualità dei testi realizzati, altri per il permanere di alcune difficoltà.

Metodologie didattiche

Uso orale della lingua

La finalità è stata quella di sviluppare negli allievi la competenza nella lingua d'uso in relazione ai diversi generi, situazioni e scopi dello scambio comunicativo, inducendoli alla riflessione sul parlato e sulle sue caratteristiche e strutture.

In particolare, nel corso del quinto anno, l'obiettivo è stato di mettere gli allievi nelle condizioni di affrontare l'Esame di Stato, rafforzando le loro competenze linguistiche e la capacità di compiere, nei loro interventi, collegamenti logici e tra i diversi argomenti affrontati.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Lettura guidata di brani letterari e non per potenziare negli alunni l'abilità di comprensione, decodifica e analisi dei testi.
- Attualizzazione delle tematiche incontrate in letteratura: confronto fra passato e presente per individuare analogie, differenze e processi evolutivi relativamente alle tematiche trattate.
- Lezioni interattive volte a suscitare il dibattito tra gli studenti sui temi di volta in volta affrontati.

- Discussioni volte a favorire, negli allievi, la capacità di sostenere le proprie tesi attraverso opportune argomentazioni e di comprendere e rispettare le posizioni altrui.

Letteratura

Il programma di italiano per la classe quinta è stato formulato per accompagnare gli alunni al superamento dell'Esame di Stato. L'insegnamento si è posto l'obiettivo di sviluppare negli allievi la consapevolezza del valore della letteratura, come strumento indispensabile per sviluppare una propria identità come individuo e come cittadino e comprendere la società che ci circonda.

Nel corso dell'anno sono così stati affrontati, attraverso lezioni frontali e partecipate, i cardini della letteratura otto-novecentesca, irrinunciabili per la formazione culturale degli allievi.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Per tutti i principali autori trattati nel corso dell'anno, è stato tracciato un profilo volto a descriverne vita, poetica e produzione letteraria
- Analisi dei principali testi in prosa e poesia afferenti ai differenti autori

Educazione alla scrittura

Come naturale completamento del percorso portato avanti durante i primi quattro anni del corso professionale, sono state affrontate, nel quinto anno, le tre tipologie di produzione scritta previste dall'Esame di stato, ovvero analisi di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Per raggiungere questi obiettivi sono stati promosse le seguenti attività:

- Stesura di temi appartenenti alle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Comprensione dei testi

Per promuovere lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, sono state portate avanti durante l'anno esercitazioni di comprensione di testi di differente natura. L'obiettivo è stato di sviluppare negli allievi una capacità propedeutica allo svolgimento di numerose operazioni.

Per raggiungere questi obiettivi sono state promosse le seguenti attività:

- Lettura, sia autonoma che in classe, di brani di letteratura, e successiva assegnazione di domande di comprensione alle quali gli allievi hanno riposto sia da soli che in gruppo.
- Esercitazioni sul modello Invalsi, sia in gruppo che in autonomia.

Materiali didattici utilizzati

Per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi previsti, sono stati utilizzati diversi materiali di carattere didattico.

In particolare, in ambito letterario, per tracciare il profilo generale di ogni autore, comprendente vita, poetica e opere, si è fatto ricorso alle nozioni proposte dal libro di testo e soprattutto delle sintesi (comunque ampiamente esaustive) portate dal docente. Il materiale è stato spesso integrato dalla proiezione di power point, che, attraverso immagini

e schemi, hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe. La lettura e l'analisi delle opere è stata invece quasi interamente condotta sul manuale, dove sono stati selezionati, per ciascun autore, alcuni dei testi più significativi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, ogni tipologia di tema riconducibile alla prima prova dell'esame di Stato, è stata, in una prima fase, preparata mediante una presentazione teorica offerta dal materiale allestito in merito dal docente. Quindi si è passati a esercitazioni portate avanti dagli studenti sulle tracce proposte di volta in volta dall'insegnante.

Per il dialogo docente-allievi, si è fatto ampio ricorso a Classroom, dove è stato caricato tutto il materiale proposto dall'insegnante in aggiunta a quanto previsto dal libro di testo.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche di diverso genere, volte a testare le differenti competenze richieste agli allievi.

In particolare sono state previste le seguenti modalità di verifica

- Verifiche orali. Attraverso interrogazioni programmate è stata testata la capacità degli allievi di presentare i diversi autori affrontati nel corso dell'anno e le relative opere. Nel pentamestre, le interrogazioni sono state condotte secondo la modalità della prova orale pluridisciplinare dell'Esame di Stato, ovvero a partire da immagini opportunamente selezionate dal docente, differenti per ogni studente.
- Verifiche scritte semistrutturate. Dedicate di volta in volta ad alcuni autori, hanno permesso di testare la conoscenza della vita, della poetica e delle opere dei protagonisti della storia della Letteratura dell'Otto-Novecento. Tutte le verifiche hanno proposto diversi tipi di quesiti: domande aperte, analisi stilistica e contenutistica di testi poetici e in prosa, trattazione ad ampio respiro dei punti fondanti della poetica di ogni autore.
- Temi. Gli studenti hanno affrontato prove con tracce di tipologia A, B e C.

Sono state svolte nel corso del trimestre due verifiche scritte e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti), nel pentamestre cinque verifiche scritte e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti).

La valutazione è stata effettuata sia per competenze (da 1 a 4) che in decimi (da 1 a 10)

Competenze raggiunte

Per italiano gli obiettivi coincidono con le competenze indicate dalle Linee guida per i nuovi corsi professionali.

In particolare, si è lavorato sulla competenza n° 2 di Area generale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Nel dettaglio, l'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento delle competenze intermedie del quinto anno afferenti alla competenza n° 2 di area generale:

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

In considerazione delle caratteristiche della classe e in vista della prima prova dell'Esame di Stato, si è ritenuto opportuno lavorare ancora sulla seguente competenza del quarto anno:

- Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.

L'INSEGNANTE

Dario Angelibusi

ITALIANO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura, 3. Dall'Unità di Italia a oggi, 2020*

1. LE TECNICHE ESPRESSIVE

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A della prova di maturità)
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B della prova di maturità)
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C della prova di maturità)
Esercitazioni sul modello Invalsi

2. GIOVANNI VERGA

NATURALISMO E VERISMO		
Il Naturalismo	<i>Determinismo</i> <i>Ambientazione e denuncia sociale</i> <i>Zola</i>	pp. 34-35
Il Verismo	<i>Ambientazione</i> <i>Similitudini e differenze con il Naturalismo</i>	pp. 42-43
GIOVANNI VERGA		
Apparato teorico		
La vita	<i>La gioventù a Catania</i> <i>Gli anni a Firenze e Milano</i> <i>La maturità</i>	pp. 52-55
Poetica e opere	<i>Il determinismo e la legge dell'ereditarietà</i> <i>La marea del progresso</i> <i>Un pessimismo senza via d'uscita</i> <i>L'impersonalità</i> <i>La regressione</i> <i>Lo straniamento</i> <i>Le novelle (Vita dei campi e Novelle rusticane)</i> <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i>	pp. 55-63 pp. 94-97 pp. 110-111
Lettura		
Le novelle	<i>La Lupa</i>	p. 77
	<i>La roba</i>	p. 89
Brani da <i>I Malavoglia</i>	<i>La famiglia Malavoglia</i>	p. 98

3. GABRIELE D'ANNUNZIO

GABRIELE D'ANNUNZIO		
Apparato teorico		
La vita	<i>L'infanzia e le prime opere</i> <i>Gli anni a Roma e Napoli</i> <i>Villa La capponcina e la relazione con la Duse</i> <i>L'esperienza politica</i> <i>L'esperienza in guerra</i> <i>L'impresa fiumana</i> <i>Il ritiro al Vittoriale</i>	pp. 170-172 pp. 174-177
Poetica e opere	<i>L'estetismo</i> <i>Le opere giovanili</i> <i>Il piacere</i> <i>Il superomismo</i> <i>Il panismo</i> <i>Le laudi</i> <i>Il teatro</i> <i>La figlia di Iorio</i> <i>D'Annunzio e l'arte della comunicazione</i>	pp. 178-182 p. 190
Letture		
Alcyone	<i>La pioggia nel pineto</i>	P. 197

4. GIOVANNI PASCOLI

GIOVANNI PASCOLI		
Apparato teorico		
La vita	<i>L'infanzia e l'omicidio del padre</i> <i>Gli studi a Bologna e l'approccio al socialismo</i> <i>Il rapporto con le sorelle Ida e Maria</i> <i>Il ritiro a Castelvecchio di Barga</i> <i>La maturità e la morte</i>	pp. 208-211
Poetica e opere	<i>Il simbolismo</i> <i>Il fanciullino</i> <i>I cari defunti</i> <i>Scienza e religione</i> <i>I valori borghesi</i> <i>Il nido familiare</i> <i>Il rapporto con le donne</i> <i>Il linguaggio</i> <i>Myricae</i> <i>I Poemetti</i> <i>I Canti di Castelvecchio</i>	pp. 212-213 pp. 215-219 p. 232 p. 236
Letture		
Myricae	<i>Novembre</i>	p. 220
	<i>Lavandare</i>	p. 221

	<i>L'assiuolo</i>	p. 223
	<i>X agosto</i>	p. 226
	<i>Il lampo</i>	p. 230
<i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i>	p. 233

5. LUIGI PIRANDELLO

LUIGI PIRANDELLO		
Apparato teorico		
La vita	<i>L'infanzia in Sicilia e gli studi universitari</i> <i>Il matrimonio con Maria Antonietta Portulano</i> <i>La guerra e l'allagamento delle miniere di zolfo</i> <i>Il rapporto con il fascismo</i> <i>L'attività letteraria e teatrale e il premio Nobel</i> <i>La morte</i>	pp. 290-295
Poetica e opere	<i>Il vitalismo</i> <i>Vita e forma dell'esistenza</i> <i>Le maschere</i> <i>Il relativismo conoscitivo</i> <i>La frammentazione dell'io</i> <i>Il forestiere della vita</i> <i>Lo stile</i> <i>L'umorismo</i> <i>Novelle per un anno</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il Fu Mattia Pascal</i> <i>Uno, nessuno e centomila</i> <i>Teatro e metateatro</i> <i>Così è (se vi pare)</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>Enrico IV</i>	p. 295 p. 297 pp. 299-300 pp. 302-303 pp. 317-318 p. 324 p. 330 p. 336
Letture		
<i>Novelle per un anno</i>	<i>La patente</i>	p. 304
Brani da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>	<i>Maledetto sia Copernico</i>	Vedi allegati
	<i>La nascita di Adriano Meis</i>	p. 319
	<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>	Vedi allegati
	<i>Nel limbo della vita</i>	p. 344
Brani da <i>Uno, Nessuno e centom.</i>	<i>Un piccolo difetto</i>	p. 325
Brani da <i>Così è (se vi pare)</i>	<i>La voce della verità</i>	p. 331

6. ITALO SVEVO

ITALO SVEVO		
Apparato teorico		
La vita	<i>L'infanzia e gli studi in Baviera</i> <i>Il matrimonio</i> <i>La vita professionale e gli insuccessi letterari</i> <i>L'incontro con Joyce</i> <i>Il caso Svevo</i>	pp. 348-350
Poetica e opere	<i>Freud e la psicanalisi</i> <i>Darwin e la lotta per la vita</i> <i>Schopenhauer, il conflitto lottatori-contemplatori</i> <i>La figura dell'inetto</i> <i>Una vita</i> <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno (trama, poetica, psicanalisi e assenza di verità oggettiva, novità strutturali)</i>	p. 352 pp. 354-355 pp. 357-359
Letture		
Brani da <i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Prefazione e preambolo</i>	p. 360
	<i>Lo schiaffo del padre</i>	p. 367
	<i>Un'esplosione enorme</i>	p. 381

7. GIUSEPPE UNGARETTI

GIUSEPPE UNGARETTI		
Apparato teorico		
La vita	<i>L'infanzia in Egitto e gli studi a Parigi</i> <i>La Grande guerra</i> <i>Il matrimonio con Jeanne Dupoix</i> <i>Il rapporto con il fascismo</i> <i>La crisi religiosa</i> <i>Gli anni in Brasile e la morte del figlioletto</i> <i>Il dopoguerra</i>	pp. 433-436
Poetica e opere	<i>Lo sperimentalismo</i> <i>Porto sepolto, Allegria di naufragi, L'allegria</i> <i>Fratellanza e comunione con la Natura</i> <i>Sentimento del tempo</i> <i>Il dolore</i>	pp. 436-438 pp. 441-442 p. 459

Letture		
<i>L'allegria</i>	<i>Veglia</i>	p. 443
	<i>Fratelli</i>	p. 449
	<i>Sono una creatura</i>	p. 451
	<i>I fiumi</i>	p. 453
	<i>Soldati</i>	p. 457

L'INSEGNANTE

Dario Angelibusi

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

DOCENTE: DARIO ANGELIBUSI

Profilo della classe

La classe ha preso parte in maniera soddisfacente alle attività proposte. Alcuni allievi si sono distinti per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore, anche se nel complesso sufficiente. Sul fronte disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso del docente: il clima, durante le lezioni, è sempre stato disteso.

Grazie al ricorso a metodologie basate sulle lezioni partecipate, è stato spesso possibile affrontare, nel corso delle lezioni, un dibattito con gli allievi, che ha permesso agli studenti di esprimere il proprio pensiero sulle diverse tematiche portate avanti nel corso dell'anno e di confrontarsi con il docente e i compagni.

La classe ha dovuto fronteggiare l'assenza, dal 26 febbraio al 6 aprile 2025, del docente titolare della cattedra, impossibilitato a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'assenza è stata parzialmente ovviata dal servizio svolto, dal 20 marzo al 6 aprile, dalla docente supplente.

In ambito didattico, il profitto è stato discreto. Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto tutti le competenze previste all'inizio dell'anno. In alcuni casi, tali risultati sono stati ottenuti con votazioni discrete, buone o eccellenti, in altre soltanto sufficienti.

Metodologie didattiche

Lo studio della storia rappresenta uno strumento fondamentale per permettere a ciascun individuo di ottenere una migliore comprensione del mondo contemporaneo, nonché una maggiore cognizione delle dinamiche sociali, culturali e politiche rilevanti nell'era moderna. Un'adeguata conoscenza degli eventi e delle ideologie che hanno caratterizzato il nostro passato va dunque a completare il bagaglio di competenze che ciascun individuo deve possedere, per potersi muovere con maggiore consapevolezza nella realtà odierna, sia in ambito professionale che nella vita di ogni giorno.

Il corso ha permesso agli studenti di apprendere i principali eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento. Particolare attenzione è stata riservata ai due conflitti mondiali e ai totalitarismi.

Gli allievi hanno imparato a comprendere i rapporti che legano i fenomeni studiati e le loro connessioni con le ideologie dominanti durante il periodo analizzato e consolidato la loro capacità di utilizzare un lessico specialistico e tutti i principali strumenti delle scienze storiche. Obiettivo fondamentale infine, è stato di spingere gli alunni a rafforzare la loro capacità critica, a riflettere sugli eventi ed esporre le proprie opinioni sui temi in oggetto.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Lezioni di carattere frontale e partecipativo, supportate dall'utilizzo di materiale multimediale

Materiali didattici utilizzati

Per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi previsti, sono stati utilizzati diversi materiali di carattere didattico.

In particolare, per la presentazione delle varie tematiche trattate nel corso dell'anno, si è fatto ricorso alle nozioni proposte dal libro di testo e soprattutto delle sintesi (comunque ampiamente esaustive) portate dal docente. Il materiale è stato spesso integrato dalla proiezione di power point, che, attraverso immagini e schemi, hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe. Infine, almeno per determinate tematiche, è stata proposta la visione di video riassuntivi tratti da youtube.

Per il dialogo docente-allievi, si è fatto un ampio uso di Classroom, dove è stato caricato tutto il materiale proposto dal docente in aggiunta a quanto previsto dal libro di testo.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche di diverso genere, volte a testare le differenti competenze richieste agli allievi.

In particolare sono state previste le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte semistrutturate

Nella valutazione è stata accertata:

- L'acquisizione delle conoscenze generali
- La conoscenza del linguaggio disciplinare specifico e la capacità di usarlo in modo pertinente
- L'acquisto orientamento spazio-temporale
- La capacità di cogliere rapporti di causa-effetto

Sono state svolte, nel corso del trimestre, una verifica scritta e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti), nel corso del pentamestre una verifica scritta e due verifiche orali (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti).

La valutazione delle prove è stata effettuata sia per competenze (da 1 a 4) che in decimi (da 1 a 10)

Competenze raggiunte

Per Storia gli obiettivi coincidono con le competenze indicate dalle Linee guida per i nuovi corsi professionali.

In particolare si sono sviluppate queste competenze:

Competenze di area generale

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Obiettivi specifici

- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Reperire informazioni e documenti sul web valutando l'attendibilità delle fonti.
- Ricostruire l'evoluzione dei sistemi politico - istituzionali ed economico - produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Cogliere le principali persistenze e i processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.
- Cogliere le relazioni fra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e l'impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.

L'INSEGNANTE

Dario Angelibusi

STORIA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: V. Calvani, La storia intorno a noi, 5. Il Novecento e oggi, 2021

1. L'ITALIA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA
Pagine 4-12
<i>L'Età giolittiana</i>
<i>Le riforme sociali e politiche</i>
<i>Gli interventi economici</i>
<i>Giolitti ministro della malavita?</i>
<i>La Guerra di Libia</i>

2. L'EUROPA VERSO LA GUERRA
Pagine 16-25
<i>La Germania di Guglielmo II</i>
<i>La Francia: revanscismo e caso Dreyfus</i>
<i>La Gran Bretagna liberale</i>
<i>L'Impero russo</i>
<i>L'Impero austriaco</i>
<i>I Balcani, polveriera d'Europa</i>

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Pagine 29-40, 45
<i>L'attentato di Sarajevo</i>
<i>Le prime operazioni belliche</i>
<i>La guerra sottomarina</i>
<i>L'opinione pubblica italiana</i>
<i>L'Italia in guerra: il fronte alpino</i>
<i>Il fronte occidentale</i>
<i>Il fronte orientale e il crollo della Russia</i>
<i>Caporetto, il Piave, Vittorio Veneto e l'armistizio</i>
<i>La sconfitta della Germania</i>
<i>La guerra di trincea</i>
<i>Le nuove tecnologie utilizzate durante il conflitto</i>

4. UNA PACE INSTABILE
Pagine 46-57
<i>La conferenza di Parigi</i>
<i>I 14 Punti di Wilson</i>
<i>Le condizioni di pace verso la Germania</i>
<i>Lo smembramento dell'Impero austriaco</i>
<i>La Vittoria mutilata</i>
<i>La fine dell'Impero ottomano e il genocidio degli armeni</i>

5. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN
Pagine 72-83
<i>La Russia a inizio Novecento</i>
<i>La Rivoluzione di febbraio</i>
<i>Il governo provvisorio</i>
<i>La Rivoluzione d'ottobre</i>
<i>Il governo bolscevico</i>
<i>La guerra civile</i>
<i>L'Urss di Lenin</i>
<i>La morte di Lenin e la lotta per la successione</i>
<i>Il governo di Stalin</i>
<i>I piani quinquennali</i>
<i>Le purghe</i>
6. MUSSOLINI, “INVENTORE” DEL FASCISMO
Pagine 88-109
<i>L'Italia nel dopoguerra</i>
<i>Partiti e movimenti italiani nel dopoguerra (socialisti, comunisti, popolari, liberali)</i>
<i>Il Biennio rosso</i>
<i>I fasci di combattimento e la nascita del Partito fascista</i>
<i>La Marcia su Roma</i>
<i>Il delitto Matteotti</i>
<i>Le Leggi fascistissime</i>
<i>La politica economica</i>
<i>La propaganda</i>
<i>I Patti lateranensi</i>
<i>La Guerra di Etiopia e la politica estera</i>
<i>L'autarchia</i>
<i>Le Leggi razziali</i>
7. 1929. LA PRIMA CRISI GLOBALE
Pagine 115-122
<i>I ruggenti anni Venti</i>
<i>Isolazionismo, proibizionismo e questione razziale</i>
<i>La Crisi del '29</i>
<i>Il New deal</i>
8. IL NAZISMO
Pagine 126-143
<i>La Repubblica di Weimar</i>
<i>Il Biennio rosso tedesco e gli scontri tra Lega di Spartaco e freicorps</i>
<i>Il Mein Kampf e i pilastri dell'ideologia nazista</i>
<i>Il Piano Dawes e gli effetti sulla Germania della crisi del '29</i>
<i>Hitler sale al potere</i>
<i>I rapporti con le Chiese</i>
<i>La Notte dei lunghi coltelli</i>

*I caratteri della dittatura nazista (propaganda, eugenetica, politica economica)
Le leggi di Norimberga e la Notte dei cristalli
La politica estera di Hitler: dal primo tentativo di Anschluss alla Conferenza di Monaco
La guerra civile spagnola
L'Anschluss
La Conferenza di Monaco*

9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
10. LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA
Pagine 158-174 e 180-192
<i>Lo scenario internazionale Il Patto Molotov-Ribbentrop L'invasione tedesca della Polonia L'espansione sovietica in Polonia, Finlandia e stati baltici Le prime vittorie tedesche La campagna di Francia L'attacco italiano alla Francia La Battaglia di Inghilterra La Guerra parallela dell'Italia La guerra nei Balcani La guerra d'Africa Il fronte russo La guerra nel Pacifico Lo sterminio degli ebrei Lo sbarco in Sicilia Lo sbarco in Normandia Il crollo della Germania Le atomiche sul Giappone</i>
<i>La guerra civile italiana L'arresto di Mussolini L'armistizio e il collasso dell'esercito italiano La Repubblica sociale italiana La guerra partigiana Il crollo di Mussolini La tragedia delle foibe</i>

L'INSEGNANTE

Dario Angelibusi

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – RELAZIONE

DOCENTE: NICOLA PACE

- *Profilo della classe*

Ho conosciuto gli studenti della 5A Professionale Servizi Commerciali lo scorso anno, quando affrontavano la classe quarta del loro percorso di studi. È stato sin da subito possibile instaurare con gli alunni un buon rapporto interpersonale che ha permesso di svolgere le lezioni in un clima generalmente sereno e positivo. L'atteggiamento degli alunni nei confronti del docente è stato abbastanza rispettoso. Tuttavia, sono a volte mancate la motivazione personale allo studio e l'attenzione in classe. Durante lo scorso anno scolastico sono state svolte attività improntate principalmente all'acquisizione del lessico specialistico economico-finanziario. Ciò ha favorito notevolmente il lavoro effettuato quest'anno, caratterizzato da una maggiore partecipazione alle attività didattiche e da un interesse crescente nei confronti delle attività svolte. Buona parte del gruppo classe si è infatti distinta per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore e una partecipazione generalmente passiva, con scarsi contributi personali giunti dopo sollecitazione da parte dell'insegnante. Rispetto allo scorso anno scolastico, in generale, si evidenzia un migliore approccio alla disciplina e uno studio e impegno più approfonditi, seppur discontinui e legati alle attività di verifica.

I risultati ottenuti risultano poco più che sufficienti per la quasi totalità della classe. Nel corso del pentamestre gli alunni hanno seguito un corso di potenziamento delle competenze linguistiche orali di speaking in lingua inglese della durata di 10 ore. Tale corso, obbligatorio, è stato però frequentato interamente solo da circa un terzo degli alunni.

- *Metodologie didattiche*

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse tematiche legate all'ambito commerciale sono state affrontate partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti. Le lezioni, svolte attraverso la lezione frontale e il brainstorming, si sono focalizzate soprattutto sull'apprendimento del lessico specifico, l'esplicitazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative. Sin dallo scorso anno, si è cercato di abituare gli studenti all'esposizione orale degli argomenti affrontati, produzione improntata alla costruzione di frasi semplici ma corrette, durante la quale è stata promossa e sviluppata la rielaborazione personale. La notevole attenzione riservata al lessico specifico e all'individuazione dei punti salienti dei testi in oggetto, ha permesso agli studenti di sviluppare una certa autonomia alla comprensione di testi, promossa anche attraverso le diverse attività di ascolto, domande a risposta multipla e a risposta aperta proposte dal libro di testo. In particolare, nel corso di quest'anno scolastico, l'obiettivo è stato di mettere gli allievi nelle condizioni di affrontare l'Esame di Stato, rafforzando le loro competenze linguistiche e la capacità di compiere collegamenti logici con altre discipline e tra i diversi argomenti affrontati.

- *Materiali didattici utilizzati*

Oltre al libro di testo *Let's do business in English!*, di Revellino, Schinardi e Tellier, CLITT, già in uso dal III anno, sono state fornite delle schede di approfondimento che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe.

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Nel corso del trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre, invece, sono state effettuate 3 verifiche orali. Le prove scritte somministrate sono state strutturate e semi-strutturate e hanno valutato le conoscenze delle strutture linguistiche e comunicative e la capacità di relazionare su un argomento. Attraverso l'ausilio di domande aperte, sono inoltre state valutate la correttezza grammaticale e lessicale, nonché la capacità argomentativa. Durante le interrogazioni gli alunni sono sempre stati spronati a relazionare sugli argomenti svolti e a sfruttare le conoscenze pregresse acquisite. Per raggiungere la sufficienza ogni alunno ha dovuto dimostrare un'adeguata conoscenza dei contenuti specifici della microlingua, unitamente ad una sufficiente competenza linguistica, (pronuncia, correttezza formale e proprietà lessicale) e comunicativa, e del grado di rielaborazione personale.

- *Competenze raggiunte*

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi disciplinari raggiunti si distinguono tre gruppi di studenti.

Le conoscenze e le competenze prefissate sono state raggiunte con profitto da un numero esiguo di alunni, i quali hanno dimostrato di saper elaborare i contenuti appresi in modo personale; tali studenti si esprimono con sufficiente scioltezza e appropriatezza lessicale e hanno discreta conoscenza dei contenuti specifici dell'indirizzo professionale Servizi Commerciali.

Un secondo gruppo di alunni che, pur con qualche difficoltà nella correttezza formale e lessicale e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Infine, un terzo gruppo di studenti ha maturato le competenze minime prefissate seppure con difficoltà soggettive anche a causa della persistenza di lacune pregresse che ostacolano la capacità di rielaborazione personale. Tuttavia, rispetto allo scorso anno scolastico, si evidenzia un lieve miglioramento nelle loro competenze linguistiche.

L'INSEGNANTE

Nicola Pace

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: *Let's do business in English* di P. Revellino, G. Schinardi e E. Tellier, CLITT

Banking and Finance – pp. 144-156

- The world of banking: what are banks?
- E-banking
- The British and American banking systems
- Ethical banking
- Anti-money laundering and counter terrorist financing
- The stock exchange: the London Stock Exchange and the New York Stock Exchange
- Stock indexes
- Rating agencies
- Inflation

Technology – pp. 216-228

- The internet has changed the world: The invention of the Internet
- The protection of minors in media services
- Netiquette
- Remote working
- E-commerce
- Information technology
- Security and data protection
- Cybercrime
- The general data protection regulation (GDPR)

Looking for a job - pp. 246-273

- The changing world of work: careers of the future
- Transforming work: new forms of employment
- Gender inequality at work persists across Europe
- Searching for jobs
- How to write a powerful CV
- Analysing job advertisements
- Writing a covering letter
- Writing a CV
- Preparing for a job interview

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Nicola Pace

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - RELAZIONE

DOCENTE: DANIELA BELLATI

Ho conosciuto gli studenti della 5 A Professionale Servizi Commerciali, nel Primo anno del Biennio (a. s. 2020/2021) per poi riprenderne l'insegnamento l'anno scorso e quest'anno. Ho pertanto un quadro parziale del loro percorso. In aula si è instaurato un buon rapporto interpersonale con gli alunni, favorito dal comportamento responsabile e corretto tenuto dalla maggior parte degli alunni, fatto che ha favorito un clima sereno. Tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente più passiva che condivisa, con scarsi contributi personali, spesso solo provocati da insistente sollecitazione da parte dell'insegnante.

Solo alcuni hanno mantenuto un'adeguata partecipazione al dialogo educativo, mettendo in luce buone potenzialità e assumendo il ruolo di elemento trainante.

La parte restante della classe ha frequentato con una partecipazione superficiale e un impegno discontinuo; poco desiderosa di imparare e svogliatamente interessata a quanto proposto. Un consistente gruppo ha deciso di applicarsi solo in prossimità di verifiche e interrogazioni, ottenendo anche risultati accettabili, evidenziando così che interessa solo la valutazione finale e non il raggiungimento di competenze per il futuro.

Nel corso del pentamestre, però, tale atteggiamento è andato via via migliorando.

Solo alcuni studenti si sono distinti per la puntualità nella consegna dei lavori assegnati. Non sempre soddisfacente l'impegno profuso per le attività proposte per Educazione Civica.

Metodologie didattiche

Nel corso di tutto l'anno scolastico, accanto alla lezione frontale si è privilegiata la strategia del *problem solving*, con la ricerca dei rapporti causali e logici tra le conoscenze già acquisite e i contenuti nuovi. Ciascuna tematica, soprattutto nel settore di specializzazione, è stata affrontata partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti. L'apprendimento del lessico specifico, l'esplicitazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative, la rielaborazione personale sono state promosse e sviluppate gradualmente attraverso una serie di attività scritte e orali. Gli studenti hanno sviluppato una certa autonomia alla comprensione di testi con lessico specifico e alla rilevazione dei punti più salienti attraverso l'uso di strategie di analisi e individuazione di parole-chiave, di domande tipo vero/falso, a risposta multipla e a risposta aperta proposte dal libro di testo. Si è cercato di abituare gli studenti all'esposizione orale degli argomenti affrontati fornendo loro una schematizzazione degli stessi attraverso mappe concettuali o schemi riassuntivi, in modo da facilitare ciascun alunno di fronte ad una performance spesso ritenuta "troppo difficile".

Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo *Marché Conclu! Objectif 2030* di Anne Renaud, Ed. LANG, già in uso dal IV anno, il materiale è stato spesso integrato non solo con documenti realizzati dall'insegnante e caricati sulla Classroom dedicata, ma anche attraverso mappe mentali e schemi e appunti che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono state effettuate non meno di 2 verifiche scritte e 2 orali. Le prove scritte somministrate sono state strutturate e semi-strutturate e hanno valutato le conoscenze delle strutture linguistiche e comunicative e la capacità di relazionare su un argomento. Nella valutazione orale si è tenuto conto della competenza linguistica (pronuncia, correttezza formale e proprietà lessicale) e comunicativa (varietà di registro, coerenza e coesione testuale), della conoscenza dei contenuti specifici della micro lingua e della rielaborazione personale. La scala utilizzata comprende l'assegnazione di voti tra 1 e 10.

Competenze raggiunte

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si distinguono tre gruppi di studenti.

Un primo esiguo gruppo ha raggiunto le conoscenze e competenze prefissate con buon profitto sapendo elaborare i contenuti appresi in modo personale, con collegamenti trasversali con le altre discipline; si esprimono con sufficiente scioltezza e appropriatezza lessicale ed hanno discreta conoscenza dei contenuti specifici dell'indirizzo professionale dei Servizi Commerciali.

Un secondo gruppo che, pur con qualche difficoltà nell'impostazione del discorso, nella correttezza formale e lessicale e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Infine, un terzo gruppo di studenti ha maturato le competenze minime prefissate seppure con difficoltà soggettive anche a causa della persistenza di lacune pregresse che ostacolano la capacità di rielaborazione personale a favore di uno studio mnemonico.

L'INSEGNANTE

Daniela Bellati

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: *Marché Conclu! Objectif 2030* di Anne Renaud, Ed. LANG

Dossier 3 (Ripasso di alcuni contenuti relativi all'anno precedente)

Le marketing - Unité 6 - pp. 82-94

- l'étude de marché
- identificare il mercato
- analizzare e presentare grafici
- identificare la domanda
- identificare l'offerta
- presentare i risultati
- di una ricerca di mercato

Dossier 6

Le marketing International - pp. 218-226

- il marketing internazionale: principali caratteristiche
- politica di prodotto, prezzo e comunicazione
- errori "culturali" nel marketing

Dossier 7

Le commerce International - pp. 228-235

- importazione, esportazione, bilancia commerciale
- organizzazioni che regolano il commercio internazionale
- l'e-commerce
- il protezionismo e la legislazione internazionale sul commercio
- i diversi modelli di economia
- mercati emergenti e mercati maturi

Dossier 8

La mondialisation – pp.240-250

- origini e conseguenze della globalizzazione
- vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- la rivoluzione digitale e la globalizzazione
- le organizzazioni internazionali
- globalizzazione, glocalizzazione, localizzazione

Dossier 9

Éthique de l'entreprise – pp. 256-264

- la responsabilità sociale d'impresa
- il commercio equo
- il microcredito
- la banca etica e l'investimento responsabile

Dossier 10

Les défis du XXIe siècle – pp. 272-283

- la deindustrializzazione
- le aziende del XXI secolo
- l'impiego al XXI secolo
- i nuovi modelli di lavoro
- la paura generata dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale
- ridurre la povertà nel mondo

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Daniela Bellati

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: MASSARO FIOMENA

Profilo della classe

Ho conosciuto gli studenti della 5 A Professionale Servizi Commerciali nel quarto anno. In classe si è generalmente lavorato in un clima sereno e collaborativo, nonostante alcuni studenti presentino evidenti difficoltà soprattutto di calcolo e di acquisizione di sequenze logiche. Per tale ragione, si è preferito riprendere alcuni argomenti degli anni precedenti e trattare meno argomenti del quinto anno per accrescere le capacità logiche e abituarli a svolgere dei problemi con semplici procedure.

Per quanto concerne la partecipazione in classe, solo un gruppo ristretto dimostra un adeguato interesse agli argomenti trattati e ha raggiunto dei buoni livelli. La restante parte, invece, lavora con poco interesse e superficialità sia in classe sia nelle consegne per casa, tende ad imparare a memoria senza capire il significato, non rivede quanto viene riproposto in classe e fatica ad assimilare i nuovi argomenti e a colmare le lacune pregresse. Un consistente gruppo si applica solo in prossimità di verifiche e interrogazioni, ottenendo anche risultati accettabili, evidenziando così che interessa solo la valutazione finale e non il raggiungimento di competenze per il futuro.

Alla fine di aprile si è portato a termine lo studio completo di funzioni razionali intere e fratte. I risultati non sono stati soddisfacenti perché lo studio è limitato a ricordare a memoria dei procedimenti di calcolo. L'ultimo mese è stato dedicato allo studio delle funzioni economiche, in particolare la funzione costo, ricavo e profitto, per consentire agli studenti di poter effettuare un collegamento interdisciplinare con l'insegnamento di Tecniche Professionali. L'esposizione orale è piuttosto impacciata, anche quando conoscono l'argomento fanno fatica ad esporre e ad utilizzare un linguaggio tecnico.

Metodologie didattiche

Il metodo di lavoro principalmente usato è stato quello della lezione dialogata e del cooperative learning con le quali si è cercato di:

- fare leva sull'intuizione, ma non trascurare segmenti deduttivi;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti
- svolgere esercizi significativi che consentano una reale e approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo ed esercizi conclusivi più articolati
- stimolare la capacità a porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare

All'inizio di ogni lezione si è provveduto sia alla correzione dei compiti assegnati per casa sia al chiarimento di eventuali dubbi in merito ai concetti introdotti in precedenza, al fine di recuperare eventuali carenze e dare spazio ad approfondimenti. Si è sempre data maggior importanza all'aspetto applicativo rispetto a quello strettamente teorico della matematica, proponendo esercizi che potessero essere in qualche modo collegati alla realtà. Le lezioni frontali e interattive sono state integrate con utilizzo di dispense per completare gli argomenti proposti dal testo.

Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, il materiale è stato spesso integrato attraverso mappe mentali e schemi e appunti che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono state effettuate non meno di 3 verifiche scritte.

Gli esiti delle verifiche scritte sono stati indispensabili per stabilire la corrispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti e per progettare lo sviluppo dell'attività didattica e di eventuali interventi di recupero.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti specifici della disciplina sia della competenza dimostrata nell'applicazione delle conoscenze durante la risoluzione dei quesiti proposti sia della capacità di rielaborazione critica. Si è tenuto conto inoltre della coerenza argomentativa del lavoro svolto, della chiarezza espositiva ed eventualmente dell'originalità e della creatività dimostrata nella scelta e nello sviluppo dei procedimenti risolutivi. Minor importanza è stata data invece al rigore del linguaggio specifico utilizzato.

Accanto ai risultati raggiunti, si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso nello studio e del progresso registrato durante tutto l'anno scolastico.

L'osservazione dei processi di apprendimento ha permesso di individuare eventuali argomenti su cui è stato necessario effettuare un ripasso per consentire, a quanti non li avevano precedentemente recepiti, un'ulteriore occasione di apprendimento.

Per quanto concerne le attività di recupero, si è provveduto nelle prime 6 lezioni del pentamestre ad effettuare un ripasso degli argomenti svolti nel trimestre.

La scala utilizzata comprende l'assegnazione di voti tra 1 e 10.

Competenze raggiunte

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite si possono individuare tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, che ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno durante l'intero anno scolastico ed è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati.
- Un secondo gruppo, più numeroso, che, a causa principalmente di lacune pregresse non del tutto colmate e qualche difficoltà nella concentrazione, ha raggiunto risultati mediamente adeguati.
- Un terzo gruppo, che ha raggiunto conoscenze e competenze non del tutto sufficienti a causa di un metodo di studio non adeguato, di una frequenza discontinua e un interesse e impegno saltuario.

Gli obiettivi formativi quindi sono stati raggiunti pienamente solo da due terzi degli alunni, mentre gli altri hanno mostrato poco interesse per la disciplina e il loro studio è stato finalizzato principalmente alla preparazione e al superamento delle verifiche periodiche somministrate.

La docente
Filomena Massaro

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: SASSO, "I COLORI DELLA MATEMATICA" VOLUME 4,5,
ED. DEA SCUOLA-PETRINI

Ripasso dominio, segno e intersezione assi nello studio di funzioni

- Definizione di funzioni elementari
- Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Il segno di una funzione razionale intera e fratta
- Intersezioni assi

Limiti di funzioni reali

- Concetto di limite di funzioni per x tendente ad un valore finito
- Concetto di limite di funzioni per x tendente ad un valore infinito
- Concetto di limite destro e limite sinistro
- Limiti di funzioni che presentano le forme indeterminate: $+\infty-\infty$; , 00
- Studio e classificazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale intera e fratta

Le derivate

- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari e punti di flesso
- Grafico di una funzione polinomiale e fratta

Le funzioni economiche

- Funzioni del costo di tipo lineare: costi fissi, costi variabili, costo totale, costo medio (o unitario), costo marginale
- Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e monopolistico: ricavo unitario e ricavo marginale.
- Funzione del profitto in un mercato di concorrenza perfetta e monopolistico

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Filomena Massaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - RELAZIONE

DOCENTE: VERONICA GUDDEMI

Profilo classe

La classe, nel corso del quinquennio, non ha beneficiato di continuità didattica nell'insegnamento di Tecniche Professionali, a causa dei frequenti cambi di docente. Questa discontinuità ha inciso significativamente sul percorso di apprendimento degli studenti e sull'acquisizione di un metodo di studio strutturato.

A conferma di tale situazione, anche la mia assegnazione alla classe è avvenuta in corso d'anno: ho infatti preso servizio nel mese di novembre 2024, subentrando a una collega. Fin dai primi incontri, ho rilevato evidenti e diffuse lacune sia sul piano didattico che nella preparazione disciplinare della maggior parte degli studenti.

Dal punto di vista relazionale, non si sono presentate particolari difficoltà: gli alunni si sono dimostrati, in generale, aperti, collaborativi e disponibili nei miei confronti, mostrando fiducia nel mio metodo di lavoro. Tuttavia, l'interesse e l'impegno nello studio non sono stati sempre costanti.

Al termine del trimestre, si è registrato un numero significativo di alunni con valutazioni insufficienti. Per questo motivo è stato attivato un corso di recupero nell'ambito del progetto PNRR "Non uno di meno" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 19/2024), che ha coinvolto 8 studenti, i quali, generalmente, erano presenti. Il corso si è rivelato motivante per gli alunni, che hanno mostrato impegno nel tentativo di colmare le proprie lacune e rafforzare le competenze carenti.

Confrontando i risultati del trimestre con quelli del pentamestre, si evidenziano progressi significativi e miglioramenti negli apprendimenti degli studenti coinvolti.

Tuttavia, nel complesso, nell'anno scolastico 2024-2025, si è riscontrata una partecipazione discontinua, una scarsa attenzione e uno studio ed interesse spesso superficiale, finalizzato principalmente al superamento delle verifiche scritte e/o orali. Sebbene alcuni studenti si siano dimostrati più attivi e partecipi, l'approccio allo studio è risultato, nella maggior parte dei casi, frammentario e lacunoso, non sempre sufficiente a garantire una comprensione approfondita e duratura degli argomenti trattati. Spesso, infatti, lo studio risultava più mnemonico.

I livelli di competenza raggiunti non sono stati uniformi all'interno della classe, a causa di fragilità che, in alcuni studenti, hanno rappresentato un ostacolo concreto allo studio. Le lacune accumulate negli anni precedenti, unite non solo a una generale debolezza nel metodo di apprendimento, ma anche a una diffusa fragilità emotiva, spesso legata ad ansie e insicurezze, hanno determinato percorsi individuali molto differenti.

Nel complesso, tuttavia, la classe è riuscita a raggiungere mediamente livelli sufficienti di apprendimento.

Infine, va comunque segnalato che nel gruppo classe c'è anche chi si è distinto per l'impegno costante nel seguire le lezioni, sforzandosi di comprendere davvero i concetti piuttosto che limitarsi a memorizzarli e per cui si ritiene un grado di apprendimento maggiore e solido.

Metodologie didattiche

Lezioni partecipate, lavori di gruppo, lavori e presentazioni di gruppo, esercizi sia in aula che in laboratorio. Si è sempre fornita un'ampia disponibilità agli studenti, anche tramite mail, per la richiesta di chiarimenti teorici o la risoluzione di esercizi.

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo, appunti, schemi, presentazioni powerpoint. La piattaforma Classroom è stata utilizzata come strumento per facilitare l'accesso e l'organizzazione dei materiali didattici impiegati durante le lezioni, con l'obiettivo di caricare costantemente contenuti utili a supportare lo studio e il ripasso individuale.

Tipologie di prova di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate verifiche di varia tipologia, finalizzate a valutare le diverse competenze richieste agli studenti. In particolare, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- verifiche a domande aperte
- verifiche a scelta multipla
- verifiche orali
- prove in gruppo.

In particolare, nel corso dell'anno scolastico sono state eseguite sia prove scritte che orali (le prove scritte sono comprensive delle simulazioni d'esame).

La valutazione delle prove viene effettuata valutando l'acquisizione dei concetti base; la capacità di organizzazione del lavoro e di riportare commenti appropriati alla consegna; l'interesse e la partecipazione in classe; progressi raggiunti soprattutto per gli alunni più fragili e con lacune.

Competenze raggiunte

La classe ha raggiunto gli obiettivi e acquisito le conoscenze e competenze previste, in linea generale, in maniera basilare. Le competenze comprendono:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna (bilanci) e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, interpretazione e comunicazione dei risultati della gestione aziendale, attraverso gli strumenti della contabilità analitica, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali anche in termini di scelta tra diverse alternative aziendali.

L'INSEGNANTE

Veronica Guddemi

TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: “Tecniche professionali commerciali” vol. 3, autori: P. Bertoglio, S. Rascioni, Edizione Tramontana-Rizzoli.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI

- Rilevazione in Partita Doppia delle scritture di assestamento;
- Redazione del Bilancio d'Esercizio;
- Concetto teorico di Bilancio Sostenibile;
- Analisi di Bilancio per indici e per flussi (cenni);
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- Calcolo e interpretazione di diversi indici e margini di bilancio;
- Determinazione del reddito fiscale e delle imposte dirette a carico della società (Ires) con rilevazioni in Partita Doppia (più teoriche che pratico);
- Cenni teorici sugli investimenti finanziari e assicurativi.

CONTABILITÀ GESTIONALE

- Calcolo e controllo dei costi tramite diversi metodi di calcolo;
- Direct costing, Full costing e Abc (solo aspetto teorico);
- Break even analysis;
- Interpretazione della rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili;
- Calcolo del punto di equilibrio;
- Interpretazione della rappresentazione grafica del diagramma di redditività;
- Risoluzione di problemi di convenienza economica con problemi di decisione di accettazione di ordini suppletivi, make or buy.

STRATEGIE D'IMPRESA, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Individuazione delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo di gestione;
- Compilazione del budget economico con i principali budget settoriali (vendite, produzione, materie prime, acquisti, manodopera, rimanenze);
- Budget degli investimenti e finanziario (solo cenni a livello teorico);
- Analisi dello scostamento di costi e ricavi;
- Controllo di budget;
- Business plan;
- Business model canvas (cenni);
- Marketing plan in semplici situazioni operative (cenni).

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Veronica Guddemi

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO ED ECONOMIA - RELAZIONE

DOCENTE: ROCCO FERRARA

Profilo della classe

La classe ha concluso il percorso scolastico partecipando discretamente al dialogo didattico ed educativo. Alcune difficoltà si sono riscontrate nella gestione dell'attenzione durante le lezioni frontali. Con alcuni studenti meno coinvolti si è reso necessario un maggiore sollecito per consolidare le competenze acquisite. Nonostante le differenze nel rendimento nel corso dell'anno l'impegno e lo studio autonomo sono risultati sufficientemente presenti, il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è stato soddisfacente con risultati che riflettono il percorso svolto. Si è fatto ricorso a metodologie basate su delle lezioni partecipate, video lezioni e dibattiti vari con gli allievi che hanno permesso agli studenti di esprimere il proprio pensiero sulle diverse tematiche portate avanti nel corso dell'anno e di confrontarsi con il docente e i compagni.

In ambito didattico, il profitto è stato discreto. Gli studenti, nel complesso hanno raggiunto tutti le competenze previste all'inizio dell'anno. In alcuni casi, tali risultati sono stati ottenuti con votazioni discrete, buone o eccellenti, in altre soltanto sufficienti.

Metodologie didattiche

Premesso che lo studio del Diritto e dell'economia, per le sue caratteristiche interdisciplinari, si è prestato a diversi dibattiti e confronti con il mondo contemporaneo permettendo a ciascuno studente di ottenere una migliore comprensione di esso nonché una maggiore cognizione delle dinamiche sociali, culturali e politiche che hanno completato il bagaglio di competenze sia in ambito professionale che nella vita di ogni giorno.

L'Obiettivo fondamentale infine è stato di spingere gli alunni a rafforzare le loro capacità critiche e professionali, a riflettere sugli eventi ed esporre i concetti in ambito giuridico.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: lezioni frontali, lezioni partecipate, Flipped Classroom, debriefing didattico, interdisciplinarietà.

Materiali didattici utilizzati

Per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi previsti, sono stati utilizzati diversi materiali di carattere didattico.

In particolare, per la presentazione delle varie tematiche trattate nel corso dell'anno, si è fatto ricorso oltre alle nozioni proposte dal libro di testo, sono state caricate dal docente su classroom, con proiezione di power point, immagini e schemi che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe. Infine, almeno per determinate tematiche, è stata proposta la visione di video tratti da youtube.

Per il dialogo docente-allievi, si è fatto un ampio uso di Classroom, dove è stato caricato tutto il materiale proposto dal docente in aggiunta a quanto previsto dal libro di testo.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche di diverso genere, volte a testare le differenti competenze richieste agli allievi.

In particolare sono state previste le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali per la maggior parte
- Esposizione di lavori svolti per gruppo
- Verifiche scritte semistrutturate

Nella valutazione è stata accertata:

- L'acquisizione delle conoscenze generali
- La conoscenza del linguaggio disciplinare specifico e la capacità di usarlo in modo pertinente
- L'acquisto orientamento spazio-temporale
- La capacità di cogliere rapporti di causa-effetto

Sono state svolte, nel corso del trimestre, una verifica scritta e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti), nel corso del pentamestre tre verifiche orali più una pratica (un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti).

La valutazione delle prove è stata effettuata per conoscenze, abilità, competenze e per decimi così come stabilito in sede di Dipartimento.

Competenze raggiunte

Per Diritto ed Economia, gli obiettivi coincidono per lo più con le competenze indicate dalle Linee guida per i nuovi corsi professionali.

In particolare si sono sviluppate queste competenze:

- Saper valutare i fatti ed i propri comportamenti personali relazionandosi in ambito lavorativo e sociale
- Interagire nei sistemi aziendali, riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e la modalità di trasmissione dei dati collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna ed all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Conoscere la descrizione di dati personali e dei dati sensibili. Comprendere i principali riferimenti normativi in termini di privacy
- Conoscenze, nelle linee generali, della materia del lavoro ed in particolare il concetto del rapporto di lavoro e le varie tipologie contrattuali che vengono ad esso impiegate.
- Conoscenze e definizioni in materia di Salute e Sicurezza del lavoro e con riferimento all'attuale normativa vigente.

- Conoscenze e riferimenti dei principali organismi internazionali: l’U.E, l’ONU e i rispettivi atti normativi che ne conseguono.
- Comprensione dei principi generali di sviluppo sostenibile in materia economico-sociale con riferimento all’Agenda 2030 e le relative strategie dell’U.E. per promuovere la sostenibilità.
- Acquisizione di nozioni di vari concetti tributari che permettono di distinguere le varie tipologie di tributi nonché l’acquisizione di nozioni applicative dei vari regimi fiscali con conseguente sviluppo della dichiarazione dei Redditi

L’INSEGNANTE

Rocco Ferrara

DIRITTO ED ECONOMIA – PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Società e cittadini – Simone Crocetti – Ed. TRAMONTANA.

La privacy

- Definizione del concetto di privacy
- Dati sensibili e personali
- Il trattamento dei dati personali il GDPR

Il lavoro rapporto di lavoro e la salute e sicurezza sul lavoro

- I vari riferimenti giuridici
- Il rapporto di lavoro
- Lavoro autonomo
- Lavoro subordinato
- Lavoro parasubordinato
- **I contratti di lavoro**
- Le varie tipologie contrattuali
- Le Dimissioni
- I licenziamenti individuali e collettivi
- Il CCNL e lo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/70)

La legislazione sociale

- Le assicurazioni obbligatorie INPS e INAIL
- Il sistema previdenziale
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- **Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**
- Il testo Unico sulla sicurezza sul lavoro d.gls. 81/2008
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- Le principali figure coinvolte in materia di sicurezza
- I dispositivi personali di sicurezza

L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali

- La nascita dell'Unione Europea
- Gli atti dell'Unione europea.
- Le organizzazioni internazionali (ONU, NATO)
- Commercio internazionale e globalizzazione

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e bilancio di sostenibilità

- Rapporto tra impresa ed ambiente
- L'inquinamento e la produzione dei rifiuti
- Green economy ed economia circolare

Elementi di Diritto Tributario

- Imposte tasse e contributi
- Oneri deducibili e oneri detraibili
- Le principali imposte: IRPEF-IRES-IVA
- Le dichiarazioni dei redditi

- I regimi fiscali (*in fase di svolgimento entro il 15/05/2025*)

Economia politica

- La BCE
- Strumenti di politica monetaria
- Politica economica espansiva e restrittiva

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Rocco Ferrara

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

TECNICHE DI COMUNICAZIONE - RELAZIONE

DOCENTE: PIROZZI CORA

1. PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha assunto l'incarico a partire da ottobre dell'anno scolastico corrente, in sostituzione della collega di ruolo, professoressa Comi.

La 5A Professionale è una classe con buone potenzialità, abbastanza collaborativa e capace di partecipare al dialogo didattico ed educativo senza bisogno di eccessive sollecitazioni, presentando un discreto livello di attenzione sia durante le lezioni frontali, sia in quelle più interattive e partecipate.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle proposte didattiche con un coinvolgimento complessivamente adeguato, dimostrando di saper trasferire, seppur con esiti medi, le competenze sviluppate nei vari ambiti progettuali. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla continuità dell'impegno ed alla motivazione, da ricondurre prevalentemente ad una maturità ancora in evoluzione.

Si è rilevata una discreta coesione tra gli alunni, accompagnata da atteggiamenti generalmente rispettosi e collaborativi nei confronti sia dei pari sia del docente. Il gruppo ha maturato un clima relazionale piuttosto positivo e ciascun alunno ha tendenzialmente evidenziato un percorso di crescita apprezzabile.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

In funzione ad una didattica il più possibile efficace le lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di file PDF riassuntivi e mappe concettuali forniti dalla docente in supporto allo studio individuale.

La materia favorisce un metodo didattico partecipativo che si è sviluppato attraverso le seguenti metodologie didattiche:

- Brainstorming, Circle team, Learning together;
- Tecniche di simulazione e tecniche di analisi della situazione;
- Tecniche di riproduzione cooperativa ai fini dell'acquisizione di competenze di team work;

Nell'ottica dell'apprendimento permanente e nello sviluppo delle soft skills.

Circa gli aspetti contenutistici della materia, proposti in maniera il più possibile coinvolgente, sono stati modellati nel corso delle lezioni in base ai metodi ed ai tempi di apprendimento della classe.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo di riferimento è "TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE Per gli istituti professionali indirizzo Servizi commerciali" Hoepli, 2017. Autori: Ivonne Porto, Giorgio Castoldi.

Le lezioni sono state svolte anche attraverso dei supporti audiovisivi e materiale integrativo condiviso dalla docente, approfondimenti ritenuti particolarmente funzionali allo studio.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante prove semi-strutturate scritte e presentazioni orali. Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia quelli spontanei sia quelli guidati dall'insegnante, includendo le capacità di riflessione, di osservazione e di critica, la partecipazione, l'attenzione, la reattività agli stimoli e la predisposizione al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine dell'anno scolastico corrente, gli studenti di quinta sono in grado di:

1. Analizzare un brand in base ai criteri di individuazione della mission aziendale, di notorietà e fidelizzazione del cliente;
2. Utilizzare gli strumenti di comunicazione aziendale (interni ed esteri) di base, come il comunicato stampa, le lettere, le mail professionali e le circolari;
3. Analizzare le strategie di marketing di base in riferimento ad una campagna pubblicitaria attraverso gli strumenti dell'analisi SWOT, del brief e della copy strategy;

L'INSEGNANTE

Cora Pirozzi

TECNICHE DI COMUNICAZIONE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: “TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE Per gli istituti professionali indirizzo Servizi commerciali” Hoepli, 2017. Autori: Ivonne Porto, Giorgio Castoldi.

UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE

1. Analisi dell'immagine aziendale
2. Analisi della comunicazione integrata d'azienda
3. Analisi dei flussi di comunicazione aziendale ed utilizzo degli strumenti principali
4. Comunicazione aziendale e marketing
5. La comunicazione pubblicitaria

CONTENUTI

1- Analisi dell'immagine aziendale:

- Passaggio dalla mission all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine aziendale: analisi di marchio, logo e nomi
- Comunicazione visiva: utilizzo dei colori
- Analisi di efficacia dello slogan

2- Analisi della comunicazione integrata d'azienda

- Opinione dei consumatori nei confronti dell'azienda: percezione, notorietà e reputazione
- Comunicazione istituzionale: attività culturali, sponsorizzazione, rapporti con la stampa
- Strumenti comunicazione interna ed esterna

3- Analisi dei flussi di comunicazione aziendale ed utilizzo degli strumenti principali

- Lettere e-mail professionali (destinatari: personale aziendale, collaboratori esterni e clienti)
- Circolari e comunicati interni
- Comunicati stampa
- Utilizzo dei social-media e dei mass media

4. Comunicazione aziendale e marketing

- Differenza tra marketing e comunicazione
- Marketing strategico, operativo e analitico
- Strumenti di analisi di mercato
- Marketing Mix - modello delle 4 P
- Le caratteristiche della comunicazione - le 7 C
- Web Marketing e marketing tradizionale: differenze, pro e contro
- Strategie per il web marketing: lo storytelling
- Marketing esperienziale

5. La comunicazione pubblicitaria:

- L'azienda e la campagna pubblicitaria
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie
- Il brief
- La copy strategy
- Modello e strategia di comunicazione
- La comunicazione pubblicitaria ed internet (banner, digital signage, advergame)
- Fidelizzazione del cliente con tecnologie adeguate
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie

- Definizione del modello di comunicazione
- Strategie di comunicazione

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE:

Cora Pirozzi

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

INFORMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: GHELFİ GABRIELE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ha beneficiato della continuità della stessa docenza di informatica dalla seconda alla quinta, ha seguito un percorso didattico caratterizzato da una maturazione progressiva, sebbene non uniforme. Nel corso degli anni, si è assistito ad un graduale miglioramento dell'approccio alle attività didattiche, favorito dalla stabilità del rapporto docente-alunni e dalla possibilità di strutturare un percorso coerente nel tempo. Tuttavia, nonostante alcuni segnali di crescita, permangono atteggiamenti immaturi, in particolare nella componente maschile, che tendono ancora ad approcciarsi alla vita scolastica con una certa superficialità.

La partecipazione alle lezioni è stata costante solo per un ristretto gruppo di studenti, che ha mostrato interesse autentico per la materia e una buona capacità di lavoro, in particolare nelle attività pratiche svolte in laboratorio. Altri, invece, hanno manifestato difficoltà persistenti nel seguire il programma e nell'acquisire i concetti fondamentali, soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze disciplinari, quindi, il livello della classe risulta disomogeneo. Accanto a un ristretto numero di studenti che dimostrano interesse e competenze specifiche nella materia, la maggior parte ha raggiunto un livello adeguato di preparazione. Solo pochi alunni hanno evidenziato difficoltà significative acquisendo le competenze ad un livello base. In diversi casi, il rendimento risulta inferiore alle potenzialità, principalmente per una mancanza di studio individuale e di regolarità nell'impegno.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La natura prevalentemente laboratoriale dell'insegnamento dell'informatica incentiva fortemente l'utilizzo di tale metodologia didattica: la possibilità di svolgere almeno una delle due ore settimanali previste all'interno di uno dei laboratori informatici dell'istituto, ha consentito di potenziare l'apprendimento del "fare" anche tenendo in considerazione la specificità degli alunni di un Corso Professionale. All'interno del lavoro in laboratorio sono poi state utilizzate differenti metodologie didattiche quali il cooperative learning ed il metodo del peer to peer, per favorire l'apporto delle conoscenze e competenze anche degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento. Le numerose esercitazioni proposte a corredo degli argomenti affrontati, sono state basate su attività legate a situazioni reali al fine di allenare le capacità di problem solving degli alunni.

Nelle attività didattiche in classe, l'utilizzo della lezione frontale è stato limitato, anche grazie alla natura profondamente partecipativa degli alunni che ha talvolta richiesto un'opera di "moderazione" da parte del docente per mantenere il focus della lezione sugli argomenti desiderati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il principale strumento didattico utilizzato è rappresentato dal laboratorio di informatica, utilizzato per più del 50% delle ore di lezione. Si è cercato di sviluppare negli alunni la competenza relativa al corretto uso della rete Internet per il reperimento di informazioni di qualità, utilizzando risorse come quelle offerte dal sito w3school.com. Oltre al libro di testo, il cui utilizzo è stato ridotto sia per la scarsa propensione allo studio domestico da

parte degli alunni, sia per il limitato supporto alle attività laboratoriali offerto dal volume adottato, il docente ha fornito materiale integrativo quando necessario.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso l'utilizzo di prove pratiche da svolgersi in laboratorio. A partire dalla fine del trimestre sono state proposte agli alunni delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato che sono sempre state oggetto di valutazione. Si è quindi deciso di focalizzare maggiormente l'attenzione sul grado di acquisizione delle competenze obiettivo e sul grado di autonomia degli alunni nello svolgimento delle prove di verifica proposte.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'insegnamento di Informatica si è lavorato nel raggiungimento delle competenze n° 7 e n° 8 dell'area generale e sulla competenza n° 2 dell'area professionale (si vedano in proposito le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale" del 25 settembre 2019):

- AG7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- AG8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- AP2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici.

A tal fine si sono seguiti i seguenti obiettivi specifici:

- Utilizzare i linguaggi informatici per la personalizzazione dei software applicativi e del web, in un contesto di difficoltà crescente.
- Utilizzare internet consapevolmente in riferimento alle reti di computer e ai protocolli di rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

*L'INSEGNANTE
Gabriele Gelfi*

INFORMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: INFOCOMM Per il triennio degli Istituti Professionali Servizi Commerciali – autori Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy. Hoepli Tecnica per la scuola

SOFTWARE APPLICATIVI IN AMBITO AZIENDALE

- Basi di dati con software MS Access
 - Creazione tabelle: inserimento dati manuale o tramite importazione da file Excel
 - Creazione di tabelle con chiavi primarie e relazioni
 - Concetto di chiave primaria
 - Tipologia e formato dei dati
 - Concetto di chiave esterna e relazioni fra le tabelle
 - Maschere di inserimento dati
 - Creazione e gestione delle query
 - Query con calcoli e aggregazioni
- Grafici con software MS Excel
 - Inserimento dati e personalizzazione tabelle
 - Ripasso e consolidamento creazione grafici tramite foglio di calcolo

INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO PYTHON

- Conoscenza ambiente di sviluppo Google Colab e organizzazione e logica del codice
- Input/output: gestione dell’interazione con l’utente tramite input() e print() formattato.
- Operatori logici e aritmetici: uso di operatori matematici e logici
- Strutture condizionali: costruzione di blocchi if, elif, else per controllare il flusso del programma.
- Liste: creazione, modifica, accesso agli elementi, uso di metodi specifici
- Cicli while e for: esecuzione ripetuta di blocchi di codice con condizioni e iterazioni su liste o range.
- Funzioni built-in e loro applicazione in contesti pratici.
- Validazione dell’input: controllo dell’input utente per garantire dati corretti.

INTRODUZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- Definizione di Large Language Models
- Concetto di machine learning
- Apprendimento supervisionato e apprendimento non supervisionato
- Ruolo ed importanza delle “caratteristiche”
- Apprendimento per rinforzo
- Introduzione alle reti neurali

Lecco, 15 maggio 2025

L’INSEGNANTE

Gabriele Ghelfi

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE - RELAZIONE

DOCENTE: ROBERTA MAZZA

PROFILO DELLA CLASSE

Grazie all'esiguità del gruppo classe, nonostante il perdurare di alcune difficoltà legate soprattutto alla corretta analisi stilistica e alla contestualizzazione delle opere, fin dall'inizio dell'anno, si è riuscito ad instaurare un clima di collaborazione sereno e produttivo finalizzato all'apprendimento di un numero complesso di contenuti anche di non immediata comprensione, soprattutto in riferimento all'arte contemporanea.

La classe ha mostrato nella quasi totalità interesse e sincera curiosità nei confronti dell'insegnamento. Gli studenti sono stati educati e rispettosi nei confronti dell'insegnante e propensi all'interazione, qualora venissero poste specifiche domande o si proponessero riflessioni sugli argomenti trattati. Solo una piccola parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo e disinteressato; altri studenti più vivaci hanno a volte disturbato il canonico svolgimento delle lezioni. È stata prediletta una modalità di conduzione delle lezioni volta ad un confronto costante con gli studenti, per cercare di mantenere sempre attiva la loro attenzione. Durante l'anno si è cercato di introdurre e rafforzare il metodo di analisi iconografico formale delle opere d'arte attraverso lezioni dialogate, basate sulla deduzione dei concetti fondamentali attraverso l'osservazione delle immagini. Si sono privilegiati compiti di realtà basati sull'elaborazione di rappresentazioni grafiche e multimediali, per rafforzare le competenze disciplinari legate alla progettazione e presentazione di servizi e prodotti aziendali finalizzati alla promozione dei brand e alla comunicazione.

Quest'anno sì è deciso nel dipartimento di procedere per macro-temi della storia dell'arte (il nudo femminile, il sentimento amoroso, la guerra, la pubblicità) e, alla fine di ogni trattazione, sono stati condotti laboratori grafico-espressivi a tema che permettessero da una parte di utilizzare il repertorio iconografico studiato a fini comunicativi e promozionali, dall'altra di potenziare le competenze professionalizzanti legate al marketing aziendale nella realizzazione di infografiche, depliant, manifesti, videoclip, manuali. Con questo tipo di approccio si è riusciti a raggiungere gli obiettivi in maniera più che discreta dalla maggior parte della classe; la restante parte ha un livello sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le ore di lezione in presenza sono state svolte attraverso lezioni frontali e dialogate, utilizzando l'indispensabile supporto didattico del monitor interattivo di ultima generazione, al fine di favorire una didattica più attiva e partecipativa, basata sull'introduzione al metodo di analisi iconografico formale dell'opera d'arte incentrata sulla deduzione dei concetti fondamentali attraverso l'osservazione delle immagini. La lavagna multimediale ha consentito di accompagnare la spiegazione a un consistente apparato iconografico relativo al periodo artistico di riferimento, in grado di ampliare notevolmente l'insufficiente repertorio solitamente presente sui libri di storia dell'arte, che tra l'altro non avevano mai con sé. Su google classroom sono state condivise presentazioni e materiali di supporto. Ci si è avvalsi inoltre di filmati disponibili online su siti di riferimento, con forte valenza didattico artistica o si sono consultati in tempo reale siti di musei/fondazioni/case museo dove le opere risultano attualmente ubicate. Gli studenti hanno così avuto modo di acquisire una prospettiva storico-artistica più completa, utilizzando Internet come strumento ulteriore di riferimento, oltre agli appunti indispensabili per integrare le nozioni del testo scolastico di riferimento. Nell'ora di laboratorio sono stati proposti principalmente compiti di realtà basati sull'elaborazione di rappresentazioni grafiche e multimediali, per rafforzare le competenze disciplinari legate alla progettazione e presentazione di servizi e prodotti aziendali finalizzati alla promozione dei brand e alla comunicazione. Alla lezione teorica è seguita dunque una specifica consegna, con discussione guidata. Sono state fornite relative griglie di valutazione che garantissero agli alunni il confronto fra valutazione decimale e competenze e si sono effettuate anche attività di autovalutazione degli elaborati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: Dossier Arte 3. *Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*. A cura di C. Pescio, Giunti, 2019. Altri strumenti: ppt a cura del docente; fotocopie con tavole e schemi tratti da altri manuali o a cura del docente, visione di filmati su youtube. Google Classroom per condividere materiali e assegnare compiti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte con domande a risposta aperta corredate da un opportuno apparato di immagini (trattazione sintetica di argomenti); valutazioni orali; compiti di realtà: produzione di infografiche, depliant, manifesti pubblicitari, videoclip, packaging. La valutazione finale tiene conto non solo dei seguenti obiettivi specifici della disciplina, ma anche dell'impegno, della correttezza, della serietà, del grado di partecipazione alle lezioni, della puntualità delle consegne degli elaborati multimediali.

I criteri di valutazione sempre esplicitati sia nelle prove scritte che in quelle orali con punteggio espresso in decimi sono le seguenti:

- conoscenze dei dati di studio
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina (competenze n° 2 e 3)
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di sintesi e/o di trasferire i contenuti appresi in contesti simili/diversi
- capacità di usare la comunicazione non verbale a fini di marketing e promozione aziendale (competenze n°7 e 8).

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe possiede i dati di studio e i contenuti principali della disciplina, la maggior parte degli alunni/e ha raggiunto buone capacità di analisi iconica e se guidati capacità di confronto, mentre un piccolo gruppo della classe non è in grado di padroneggiare e approfondire in modo autonomo e con capacità critica le conoscenze possedute, ma le ha assimilate in modo più meccanico.

In sintesi, la classe ha raggiunto una buona consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo potenziale nell'ambito della promozione aziendale, e, se opportunamente stimolata, è in grado di utilizzare testi e materiali al fine di promuovere e comunicare contenuti aziendali e di marketing. Generalmente buona la capacità di analizzare secondo i principi iconografici e iconologici il manufatto artistico, più fragile la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti simili o differenti.

La classe ha, inoltre, raggiunto nel corso del triennio in modo adeguato le competenze professionalizzanti, in chiave europea, relative alle competenze trasversali e dell'orientamento:

- utilizzare in modo consapevole le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere il valore comunicativo dell'**immagine** a fini economici e la **specificità** del patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo aziendale e/o di marketing e/o sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti in ambito d'impresa pubblica e privata;
- Realizzare un compito reale a carattere artistico a fini promozionali

L'INSEGNANTE

Roberta Mazza

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Dossier Arte 3 dal *Neoclassicismo all'arte contemporanea* a cura di C. Pescio, Giunti (2019).

L'opera d'arte e il suo linguaggio: lettura formale, iconografica ed iconologica. Generi e tipologie. L'opera d'arte come oggetto e come testimonianza storica: il suo significato e il suo valore formativo.

Il Neoclassicismo

- Il neoclassicismo come risposta artistica all'illuminismo: *Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.
 - A. Canova: la rappresentazione della bellezza ideale; l'attività come *Ispettore generale alle belle arti* e il suo ruolo nella restituzione delle opere sottratte da Napoleone.
 - Opere analizzate: Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche.

Attività laboratoriale: Paolina Borghese come Venere vincitrice (campagna pubblicitaria)

Romanticismo: caratteri stilistici del movimento

- Due artisti di transizione: J. A. D. Ingres (linearismo pittorico) e F. Goya (tendenze illuministe e turbamenti romantici).
- Caratteristiche generali del movimento romantico.
- Il romanticismo francese: T. Géricault e E. Delacroix.
- Il romanticismo tedesco e l'estetica del Sublime: C. Friedrich.
- Il romanticismo italiano e i risvolti risorgimentali: la pittura di F. Hayez.

Opere analizzate: la grande odalisca (Ingres), la fucilazione del 3 Maggio e la Maja Desnuda (Goya), la zattera della medusa (Gericault), la libertà che guida il popolo (Delacroix), il viandante nel mare di nebbia e l'abbazia nel querceto (Friedrich), il bacio (Hayez).

Attività laboratoriale: realizzazione infografica di un articolo sulla storia dei "Baci" perugina.

La pittura realista

- G. Courbet e la rivoluzione realista in Francia (Funerale a Ornans, l'atelier dell'artista, l'origin du monde)
- L'invenzione della fotografia e i risvolti nella pratica pittorica.

La grande stagione dell'Impressionismo

- La pittura *en plein air* (cenni alla scuola di Barbizon)
- Manet, il padre dell'impressionismo.
- Principali artisti impressionisti: C. Monet, E. Degas, P. Renoir, Toulouse Lautrec e la genesi del manifesto pubblicitario.
- La scultura impressionista: Rodin.

Opere analizzate: l'Olympia e ritratto di E. Zola (Manet), manifesto del Moulin Rouge e il letto (Toulouse- Lautrec), il bacio (Rodin).

Tendenze post impressioniste

- Cézanne, Gauguin, Van Gogh.
- Influenza di esotismo e primitivismo nella produzione artistica occidentale: l'arte *negra* e le stampe giapponesi.

Opere analizzate: Manau Tupapau (Gauguin).

Secessioni e Art Nouveau

- Munch precursore della secessione berlinese e della tendenza artistica Art Nouveau.
- Klimt e la secessione viennese.

Opere analizzate: bacio alla finestra (Munch), il bacio (Klimt).

Le avanguardie storiche

- L'espressionismo francese e tedesco: i Fauves (Matisse), *Die Brücke* (Kirchner), Schiele.
- Il cubismo: Picasso.
- La pubblicità futurista, Depero.
- Il surrealismo e i principali esponenti (Dalì, Magritte).

Opere analizzate: Nudo rosa III (Matisse), l'abbraccio (Schiele), massacro in Corea, Guernica, il bacio, les Demoiselles d'Avignon (Picasso), manifesti per la Campari (Depero), gli amanti (Magritte), il volto della guerra (Dalì).

Altre correnti:

- Pittura primitiva, arte Naïf: Rousseau
- Scuola di Parigi (Modigliani, Chagall)
- Nuova oggettività: O. Dix.

Opere analizzate: la guerra (Rousseau), nudo sdraiato (Modigliani), compleanno (Chagall), il trittico della guerra (Dix)

Attività laboratoriali:

- 1) realizzazione di una linea "digitale" del tempo per catalogare i movimenti artistici del '900.
- 2) la posa femminile sensuale della tradizione artistica: ricerca/ confronto con le rappresentazioni contemporanee.

3) il bacio e il sentimento amoro: rielaborazione grafica a tema “bacio d’artista”, packaging di un prodotto a scelta.

4) le vittime della guerra: realizzazione di una pubblicità progresso con a tema le vittime di ogni conflitto.

5) la pubblicità: realizzazione di un catalogo pubblicitario di un luogo a scelta del commercio lecchese (attività svolta dopo il 15/05).

Educazione civica

- Realizzazione del calendario civico: contenuti e grafica realizzati in laboratorio.

Nodi tematici trasversali: il nudo femminile, la guerra, il bacio e il sentimento amoro, la pubblicità.

Lecco, 15 maggio 2025

L’INSEGNANTE

Roberta Mazza

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE - RELAZIONE

DOCENTE: RAPELLI MATTIA

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe 5A professionale presso l'istituto G.Parini solamente quest'anno. Durante questo periodo, gli studenti hanno mostrato un progressivo miglioramento nel comportamento e sono maturati in alcuni aspetti relazionali. La classe ha manifestato interesse per le attività proposte e i progetti proposti. Il comportamento della classe si è mantenuto rispettoso nei confronti del docente, I ragazzi non sono sempre riusciti a collaborare positivamente tra di loro, anche se con il passare del tempo sono notevolmente migliorati.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante quest'anno scolastico ho utilizzato diverse metodologie didattiche:

- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi, a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi. Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche e approfondimenti relativi all'argomento trattato.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.

Piccoli attrezzi.

Lavagna, audiovisivi e lettori musicali, web.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; osservazione dei singoli comportamenti nello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate).

Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tabelle).

In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenza 1 MOVIMENTO:

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.

Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.

Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:

Conoscere i codici della comunicazione corporea.

Competenza 3 GIOCO E SPORT:

Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.

Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:

Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.

Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

L'INSEGNANTE

. Rapelli Mattia

SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G.Fiorini - N.Lovecchio -, S.Coretti - S.Bocchi “ Educare al Movimento” . DeA Scuola - Marietti scuola.

UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE CONTENUTI

Esecuzione degli esercizi inerenti alle caratteristiche strutturali del muscolo scheletrico:

- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di mobilizzazione articolare
- Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari
- Esercizi di avviamento motorio
- Esercizi di stretching muscolare

Esercizi di recupero della motricità di tutti i movimenti necessari ad una buona percezione del corpo:

- Salti
- Andature
- Base esercizi di fitness
- Salto della funicella

Atletica leggera: Approfondimento della tecnica delle specialità con relativa prova individuale:

- Salto in alto
- Getto del peso
- Corsa di Resistenza dei 1000 m

Sport di squadra: Conoscenza dei rispettivi regolamenti, delle capacità motorie coinvolte, degli esercizi necessari ad un apprendimento di base completo, arbitraggio, organizzazione delle squadre e gestione della preparazione fisico-tecnica:

- Pallacanestro
- Calcio
- Pallavolo
- Badminton
- TennisTavolo
- Acrosport
- Unihockey

Sport individuali: Conoscenza dei rispettivi regolamenti, delle capacità motorie coinvolte, degli esercizi necessari ad un apprendimento di base completo, arbitraggio e gestione della preparazione tecnica:

- Badminton
- TennisTavolo

Attività:

- Pattinaggio sul ghiaccio
- Arrampicata su roccia

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Rapelli Mattia

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE - RELAZIONE

DOCENTE: ROBERTO LANZOTTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito il percorso educativo della classe **5A Professionale** presso l'Istituto G. Parini sin dal primo anno fino alla conclusione del ciclo di studi. Durante questo periodo, gli studenti hanno mostrato un progressivo, seppur lieve, miglioramento nel comportamento e una crescente maturità.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe ha manifestato un discreto interesse per le attività proposte e ha applicato con sufficienza le competenze acquisite nei vari progetti svolti, dimostrando una buona coesione di gruppo. Il comportamento degli alunni si è mantenuto rispettoso e collaborativo, sia nei confronti dei compagni che del docente.

Il gruppo ha sviluppato un positivo spirito di affiatamento, che ha favorito l'integrazione delle diverse personalità presenti in classe. Ogni studente, pur dovendo affrontare significative sfide personali, ha evidenziato un'apprezzabile evoluzione.

Permangono tuttavia alcune difficoltà legate alla motivazione, riconducibili in gran parte alle suddette dinamiche personali.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi:

- A. Introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca;
- B. Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi;
- C. Lettura e commento di diversi testi e di brani significativi;
- D. Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati;
- E. Utilizzo di supporti audiovisivi e articoli di giornale;
- F. Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi;
- G. Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato **"A CARTE SCOPERTE OGGI"**. Versione mista multimediale (tipo B). Autori: Michele Contadini, Simone Frezzotti. Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornale, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento di volta in volta ritenuti di particolare interesse. Il programma è stato svolto con il supporto di diversi film, attraverso i quali è stata compiuta un'azione di ri-lettura dei messaggi e di ricerca dei significati più attinenti al percorso proposto.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche. Le verifiche sono state attuate mediante prove semi-strutturate scritte e relazioni orali. Sono stati valutati tutti gli interventi degli

alunni, sia quelli spontanei sia quelli guidati dall'insegnante, includendo le capacità di riflessione, di osservazione e di critica. Inoltre, sono stati valutati vari aspetti degli atteggiamenti degli studenti, tra cui la partecipazione, l'attenzione, la reattività agli stimoli e la predisposizione al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. Valutare l'importanza del dialogo con le altre prospettive religiose e non, nel rispetto delle scelte di ciascuno.

*L'INSEGNANTE
Roberto Lanzotti*

RELIGIONE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: "A CARTE SCOPERTE OGGI: Versione mista multimediale (tipo B)." Il Capitello, 2022. Autori: Michele Contadini, Simone Frezzotti.

UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE

1. *Identità in evoluzione:* Gli inizi della strutturazione della personalità di un giovane all'interno del mondo contemporaneo. Valori e dis-valori umani e religiosi.
2. *L'uomo e la ricerca della verità:* Etica delle scelte, del bene e del male.
3. *Modelli formativi di istruzione e educazione:* Analisi dei diversi approcci e metodologie educative.
4. *Intelligenza artificiale ed etica:* Riflessioni sull'utilizzo e sulle conseguenze delle scelte di vita.

CONTENUTI

- **Cittadini nel mondo:** la persona umana tra libertà e valori.
- **L'impegno nel lavoro e giustizia sociale:** riflessioni e approfondimenti.
- **L'impegno per la promozione umana:** vivere con gli altri e per gli altri.
- **L'etica e l'utilizzo delle nuove tecnologie:** analisi sull'intelligenza artificiale e sulle conseguenze delle sue applicazioni; esplorazione di come le tecnologie digitali stanno cambiando il modo in cui le persone praticano e comprendono la vita.
- **Etica della sofferenza e della salute mentale:** discussione sulle risposte religiose al dolore e alla sofferenza; considerazione del ruolo della spiritualità nella promozione del benessere psicologico.
- **Libertà, Diritti e relazioni personali:** analisi del concetto di libertà nel contesto dei diritti umani fondamentali. Discussione sul ruolo della famiglia e dell'amicizia come nuclei fondamentali per lo sviluppo personale e spirituale. Riflessione su come la libertà individuale si integra e a volte entra in conflitto con le responsabilità sociali e familiari.
- **Riflessioni sulla Shoah:** analisi dell'impatto della Shoah sul pensiero contemporaneo in materia di etica e diritti umani. Discussione sull'importanza della memoria e dell'educazione alla Shoah per prevenire futuri genocidi e promuovere la tolleranza e il rispetto interreligioso. Analisi della situazione attuale legata ai conflitti mondiali.
- **Il concetto di famiglia:** esplorare le diverse definizioni e funzioni della famiglia nelle varie culture e religioni. Analizzare l'impatto delle strutture familiari sullo sviluppo individuale e sociale. Riflettere sull'evoluzione del concetto di famiglia nel contesto moderno.
- **Il profilo etico di alcune particolari tematiche di attualità:** la pena di morte; la violenza e il mondo giovanile; il fenomeno del femminicidio; il suicidio; il fine vita.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE
Roberto Lanzotti

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Unità di Apprendimento svolte nel V anno scolastico (all. 3)
- Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)

Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Progetto di classe PCTO (all. 2)

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Classe 3° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a. s. 2022-23

Classe 4° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a. s. 2023-24

Classe 5° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a. s. 2024-25

1. TITOLO DEL PERCORSO

PERCORSI E COMPETENZE VERSO IL MONDO DEL LAVORO

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto:	IISS G. PARINI
Codice Meccanografico:	LCIS01100X
Indirizzo	Lecco – Via Badoni, 2
Tel./ Fax	0341-362430/362460 0341-365101
e- mail	istituto@isgparinilecco.gov.it
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Raffaella Maria Crimella

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Saranno sottoscritte convenzioni con imprese, associazioni, enti pubblici e privati in funzione delle varie attività del progetto.

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che sono stati progettati dal Consiglio di Classe hanno l'obiettivo di contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove gli studenti vengano posti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

Per questo motivo, il PCTO deve tenere in considerazione tre principali aspetti:

1. l'aspetto curriculare;
2. l'aspetto esperienziale;
3. l'aspetto orientativo.

I tre aspetti, infatti, sono integrati in un percorso unitario che ha come obiettivo lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

In particolare, il progetto prevederà molteplici attività:

- corsi sulla prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- corsi di formazione tra pari;
- sviluppo in aula/laboratorio di moduli propedeutici alle fasi operative;
- interventi di esperti;
- visite aziendali;
- tirocini formativi e di orientamento;
- incontri con professionisti.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

STUDENTI

3A PROF. n.17 alunni (8 femmine, 9 maschi)

4A PROF. n.16 alunni (8 femmine, 8 maschi)

5A PROF. n.15 alunni (8 femmine, 7 maschi)

- ✓ si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso;
- ✓ partecipano a lezioni d'aula/incontri con esperti/laboratori/visite aziendali;
- ✓ rendicontano, anche attraverso la produzione di materiale multimediale, in merito alle attività svolte;
- ✓ predispongono la documentazione richiesta durante le diverse fasi del progetto;
- ✓ partecipano attivamente alle esperienze di stage, organizzate anche nei momenti di sospensione dell'attività didattica;
- ✓ seguono le indicazioni dei tutor e fanno riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- ✓ rispettano gli obblighi di riservatezza;
- ✓ rispettano i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- ✓ compilano il diario giornaliero dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti;
- ✓ consegnano il registro delle presenze comprensivo delle attività;
- ✓ compilano la griglia di autovalutazione.

COORDINATORE DEL CDC e TUTOR INTERNO

3°A prof. a. s. 2022-2023

Coordinatore del CDC: prof.ssa Vitulli

Tutor interno: prof.ssa Vitulli

4°A prof. a. s. 2023-2024

Coordinatore del CDC: prof.ssa Roberta Mazza

Tutor interno: prof. Luca Valtolina

5°A prof. a. s. 2024-2025

Coordinatore del CDC: prof.ssa Roberta Mazza

Tutor interno: prof. Gabriele Ghelfi

Hanno il compito di:

- ✓ curare l'organizzazione dell'intero percorso;
- ✓ collaborare alla stesura del progetto;
- ✓ coordinare le attività dei soggetti coinvolti e favorire le collaborazioni interdisciplinari;
- ✓ assicurare la circolazione delle informazioni;
- ✓ affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo;
- ✓ valutare l'efficacia dell'esperienza svolta.

I compiti che il tutor interno svolge sono i seguenti:

- elaborare, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

a. s. 2022/2023

Lanzotti Roberto (Religione), Pede Mariangela (Italiano e Storia), Monteverdi Giulia (Inglese), Calcagnile Erika (Francese), Nesterova Svetlana (Matematica), Vitulli Raffaella (Tecniche Professionali), Ucci Valentina (Diritto), Manfredi Livia (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Arte), Montrasio Davide (Scienze Motorie), Vitaliano Domenico (Laboratorio scienze e tecnologie informatiche), Fagnoni Patrizia, Gorni Fabrizio e Russo (Sostegno).

a. s. 2023/2024

Lanzotti Roberto (Religione), Angelibusi Dario (Italiano e Storia), Pace Nicola (Inglese), Bellati Daniela (Francese), Massaro Filomena (Matematica), Valtolina Luca (Tecniche Professionali), Ucci Valentina (Diritto), Manfredi Livia (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Arte), Samà Giovanni (Scienze Motorie), Marsina Stefania (Laboratorio scienze e tecnologie informatiche), Fagnoni Patrizia (Sostegno).

a. s. 2024/2025

Lanzotti Roberto (Religione), Angelibusi Dario (Italiano e Storia), Pace Nicola (Inglese), Bellati Daniela (Francese), Massaro Filomena (Matematica), Stabile Marzia / Guddei Veronica (Tecniche Professionali), Ucci Valentina (Diritto), Comi Michela (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Arte), Rapelli Mattia (Scienze Motorie), Smeraldi (Laboratorio scienze e tecnologie informatiche), Fagnoni Patrizia (Sostegno).

Il CDC deve:

- ✓ analizzare la situazione della classe, definire la progettazione didattica ed elaborare il percorso formativo;
- ✓ presidiare il processo di apprendimento attraverso il monitoraggio dell'attività e propone eventuali correzioni;
- ✓ esprimere pareri sulle competenze acquisite dagli allievi e sul percorso globale sulla base dei giudizi dei singoli docenti;
- ✓ acquisire le valutazioni delle attività svolte nel PCTO e integrarle con le valutazioni curricolari.
- ✓ *I docenti delle discipline coinvolte:*
- ✓ individuano nell'ambito del percorso le competenze acquisite la cui valutazione verrà integrata nel voto finale proposto al consiglio di classe;
- ✓ decidono eventuali modifiche nella programmazione della disciplina per consentire coerenza tra attività didattica e percorso.

TUTOR ESTERNO

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- ✓ collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- ✓ favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- ✓ garantisce l'informazione/formazione dello/dei studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle

- procedure interne;
- ✓ pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - ✓ coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - ✓ fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;
 - ✓ condivide con il tutor interno i compiti esplicitati nei punti precedenti.

STRUTTURE OSPITANTI

Le strutture ospitanti collaborano a livello organizzativo, progettuale e attuativo del percorso. Firmano le convenzioni e il progetto, designano i tutor aziendali e accolgono gli studenti presso le loro strutture, li seguono nel percorso di tirocinio e li valutano. Garantiscono il rispetto delle norme previste dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il percorso denominato “Orientamento nel mondo del lavoro” intende:

- promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale;
- potenziare le competenze linguistiche;
- sviluppare una didattica fondata sul fare e sul rapporto con il territorio;
- accostare i giovani al mondo del lavoro favorendo il senso di responsabilità e l'autonomia personale;
- fornire elementi di orientamento personale;
- favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di muoversi nell'ambito dell'interdisciplinarità;
- ampliare il bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- sviluppare il team work, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie;
- rendere consapevoli gli studenti del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite nel percorso scolastico.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

CLASSE 3A PROF AS 22 - 23

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterni	Interni
Corso sicurezza base + specifica rischio basso		8	
Corso sicurezza COVID		2	
Stage curricolare (*) –dal 13/02 al 25/02/2023	80		
Visita in azienda (3c catene srl) Preparazione e feedback		4	
TOTALE TERZO ANNO		94	

CLASSE 4A PROF AS 23 - 24

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterini	Interni
Corso sicurezza specifica rischio medio		4	
Stage curricolare – dal 29/01 al 10/02/2024	80		
Laboratorio Gestionale Zucchetti	12		
Approccio al mondo del lavoro - Synergie Italia (parte 1^) Il mercato del lavoro: tipologie contrattuali Soft skill e personal branding		2	
TOTALE QUARTO ANNO		98	

CLASSE 5A PROF AS 24 - 25

ATTIVITÀ	Stage Laboratori	Esterini	Interni
Stage curricolare – dal 23/09 al 05/10/2024	80		
Progetto API Lecco – L'A Piccola impresa che vorrei		30	
TOTALE QUARTO ANNO		110	

TOTALE PERCORSO	302
------------------------	------------

INTERVENTI DOCENTI INTERNI**ITALIANO**

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - AG2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - AG7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - AG10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi - AP1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

- AP3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- AP5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- AP7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

DIRITTO

COMPETENZE

- AG1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- AG10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- AG11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- AP4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- AP6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio

INGLESE E FRANCESE

COMPETENZE

- AG4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- AG5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

INFORMATICA

COMPETENZE

- AG7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete
- AG8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- AP2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- AP5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

COMPETENZE

- AG7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete
- AG10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo

svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- AP4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- AP5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE

COMPETENZE

- AG7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete
- AP4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

RELIGIONE

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con gli altri, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà multiculturale.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche, interpretandone correttamente contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-religiosa

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Si rinvia al modello di sintesi e di rendicontazione delle attività (file Excel) in corso di realizzazione:

3A PROF PCTO 2022-2023.xlsx

4A PROF PCTO 2023-2024.xlsx

5A PROF PCTO 2024-2025.xlsx

9. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

La personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di PTCO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, bisogna considerare che l'attività sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dell'alunno. Proprio per questo, il programma presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. Oltre agli enti pubblici e privati, prendono infatti sempre più importanza le realtà del terzo settore e quelle imprenditoriali. La progettazione del PTCO deve quindi assumere la flessibilità come criterio organizzativo fondamentale, all'interno però di un quadro normativo ben definito, rispettando il vincolo del monte ore minimo da svolgere nell'ultimo triennio.

Oltre ai percorsi organizzati per l'intera classe, gli studenti interessati sono stati invitati ad aderire singolarmente alle proposte opzionali attivate o da attivare nei diversi anni scolastici

Attività classe terza	Modalità di svolgimento
Stage estivi	Aziende del territorio

Attività classe quarta	Modalità di svolgimento
Corso Excel avanzato (laboratorio)	Laboratorio di informatica (10 ore) Prof.ssa Tiziana Carenini
Stage estivi	Aziende del territorio

Attività classe quinta	Modalità di svolgimento

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI

ATTIVITÀ	Stage Laboratori
Laboratorio Gestionale Zucchetti	12
Corso Excel avanzato (individuale a scelta dello studente)	10
Progetto API Lecco – L'A Piccola impresa che vorrei	30

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking sarà strumentale alle esigenze connesse con le attività da realizzare.

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso sarà costantemente monitorato dall'intero Consiglio di classe che registrerà ogni attività svolta. Le ore di formazione in aula, quelle svolte in azienda e le ore di tirocinio saranno rendicontate su un apposito file Excel e sulla piattaforma predisposta dal MIUR. Il Consiglio di classe si impegnerà nella valutazione dell'efficacia degli interventi attivati in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e verificherà le competenze acquisite dagli studenti, evidenziando punti di forza e criticità del percorso.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti

coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione sono:

- ✓ scheda di valutazione del tutor aziendale;
- ✓ scheda di autovalutazione dello studente;
- ✓ relazione dello studente sulle attività svolte;
- ✓ relazione dello studente sull'esperienza di tirocinio;
- ✓ diario di bordo;
- ✓ prove disciplinari e/o interdisciplinari strutturate e non strutturate;
- ✓ questionari;
- ✓ griglie di osservazione.

14. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Le LINEE GUIDA sui PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) mettono in luce come l'attività didattica debba *“mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali, siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivino nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano”*.

La “Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente” declina ciascuna competenza trasversale in termini di capacità. Nella tabella seguente vengono indicate quelle che i CdC hanno deciso di sviluppare attraverso i PCTO proposti.

Competenza	Capacità
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ Capacità di negoziare ✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ✓
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ Capacità di assumere l'iniziativa ✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none">✓ <i>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</i>✓ <i>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</i>✓ <i>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</i>
--	--

15. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tutti i membri del Consiglio di classe, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla valutazione delle competenze acquisite nel percorso. Ogni docente è corresponsabile nell'attestazione delle competenze secondo quanto già precedentemente scritto nei piani di lavoro individuale e all'interno della griglia di valutazione delle competenze.

Unità di apprendimento svolte nel V anno scolastico (all. 3)

CANOVACCIO UDA CLASSI QUINTE			
	TITOLO / DESCRIZIONE	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPITO REALE
UDA 1/ DIDATTICA CURRICULARE-ORIENTAMENTO	Gestione vendita focacce / merende (con cadenza mensile) Lettura articolo di giornale sul tema	Italiano, Diritto, Arte, Tecniche professionali, Matematica	Vendita presso Istituto Parini Bilancio annuale della vendita
UDA 2/ DIDATTICA CURRICULARE-ORIENTAMENTO (6-8 ore)	Mercato del lavoro: dopo la scuola superiore. Il CV (ita+ing+fr), il reclutamento (colloqui e concorsi), il contratto, la busta paga, le agenzie di lavoro interinale, il terzo settore	TECNICHE PROFESSIONALI, INFORMATICA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE, ITALIANO, INGLESE, FRANCESE	Attività informagiovani - colloquio di lavoro (7h)
UDA ED.CIVICA -	Lettura dei giornali	ITALIANO, INFORMATICA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE, SCIENZE MOTORIE, TECNICA PROFESSIONALE	Intervista ai sindaci
UDA ED.CIVICA	Calendario civico personale (visita a Binario 21; sport ed inclusione con utilizzo di bici per disabili sulla pista ciclopedinale, esperienza nelle carceri....)	ARTE, DIRITTO, INFORMATICA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Realizzazione di un calendario civico individuale in formato digitale da portare all' Esame di Stato